

Net  
Insurance →

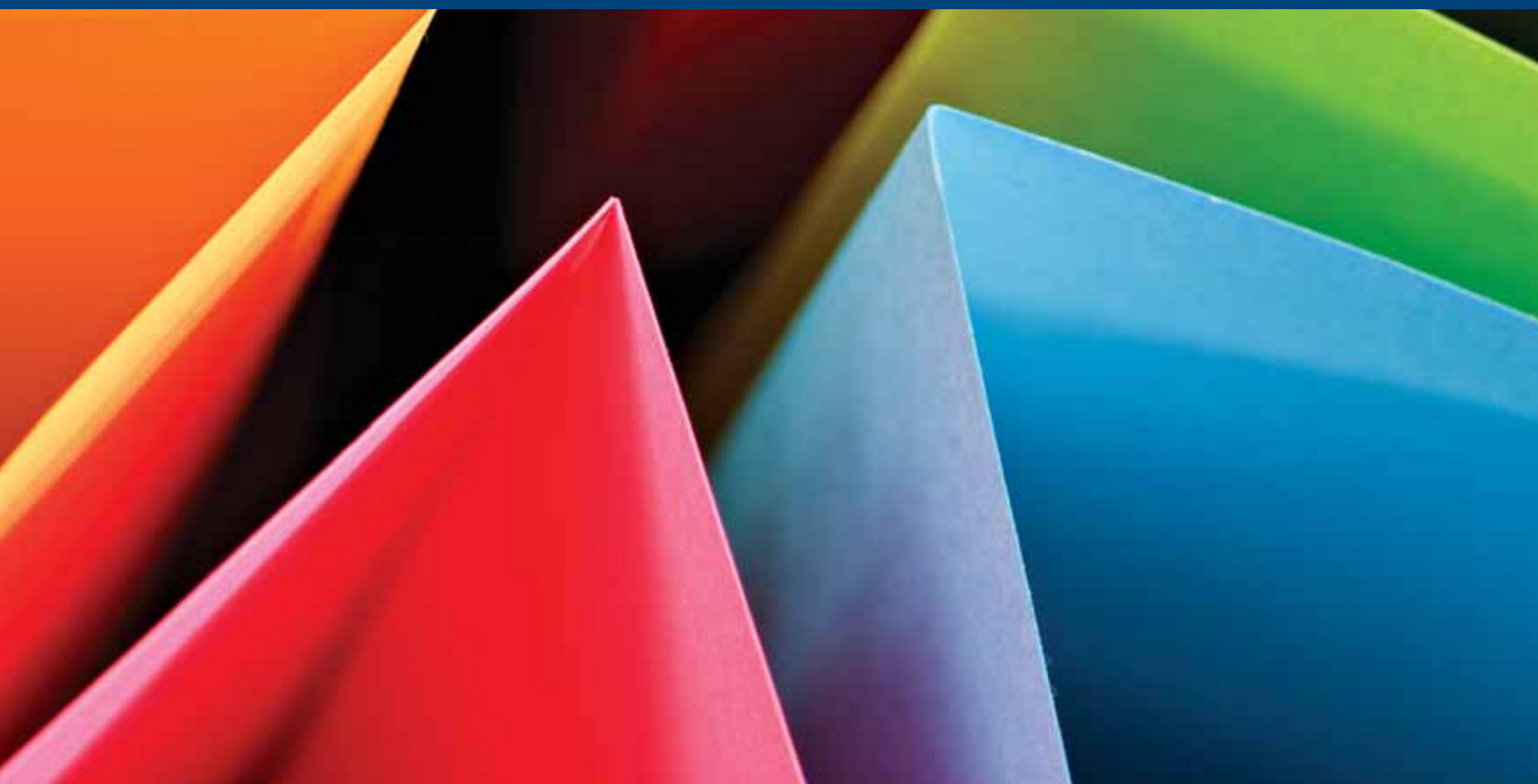


BILANCIO  
CONSOLIDATO  
2010



# Indice

Organi Societari Controllante e Società di Revisione	<b>2</b>
Relazione Gestione	<b>5</b>
Prospetti Consolidato	<b>17</b>
Nota Integrativa	<b>26</b>
Allegati alla Nota Integrativa	<b>52</b>
Altre Relazioni al Bilancio	<b>67</b>
Altri Allegati al Bilancio	<b>81</b>



# Organi societari controllante e società di revisione

## **Net Insurance S.p.A.**

### **Sede**

*Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma  
Capitale sociale € 5.750.000 i.v.  
Codice fiscale e partita IVA 06130881003  
Registro delle imprese n. 138108/2000  
R.e.a. Roma n. 948018  
Iscrizione Albo Imprese n. 1.00136  
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23  
La Società è Capogruppo del Gruppo Assicurativo  
Net Insurance*

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni  
e riassicurazioni nei rami danni  
*provvedimento ISVAP n. 1756 del 18.12.2000,  
provvedimento ISVAP n. 2131 del 4.12.2002,  
provvedimento ISVAP n. 2444 del 10.07.2006.*

# Cariche sociali

## Consiglio di Amministrazione

<b>ROCCHI Alfredo</b>	Presidente
<b>CARUSO Giuseppe</b>	Amministratore Delegato
<b>AMATO Arturo</b>	Amministratore
<b>AMATO Francesca Romana</b>	Amministratore
<b>AMATO Giuseppe Romano</b>	Amministratore
<b>AMATO Renato Giulio</b>	Amministratore
<b>CASELLA Michele</b>	Amministratore
<b>GARBARINO Alberto</b>	Amministratore
<b>PASSERI Luigi</b>	Amministratore
<b>PASSERI Marino</b>	Amministratore
<b>CASTELLI Marco</b>	Amministratore
<b>ROCCHI Francesco</b>	Amministratore
<b>SCORZONI Roberto</b>	Amministratore
<b>SOLARI Antonio</b>	Amministratore

## Collegio Sindacale

<b>PERROTTA Francesco</b>	Presidente
<b>VELLA Cosimo</b>	Sindaco effettivo
<b>BERTOLI Paolo</b>	Sindaco effettivo
<b>BARLASSINA Umberto</b>	Sindaco supplente
<b>CANTAMAGLIA Paolo</b>	Sindaco supplente

## Direzione Generale

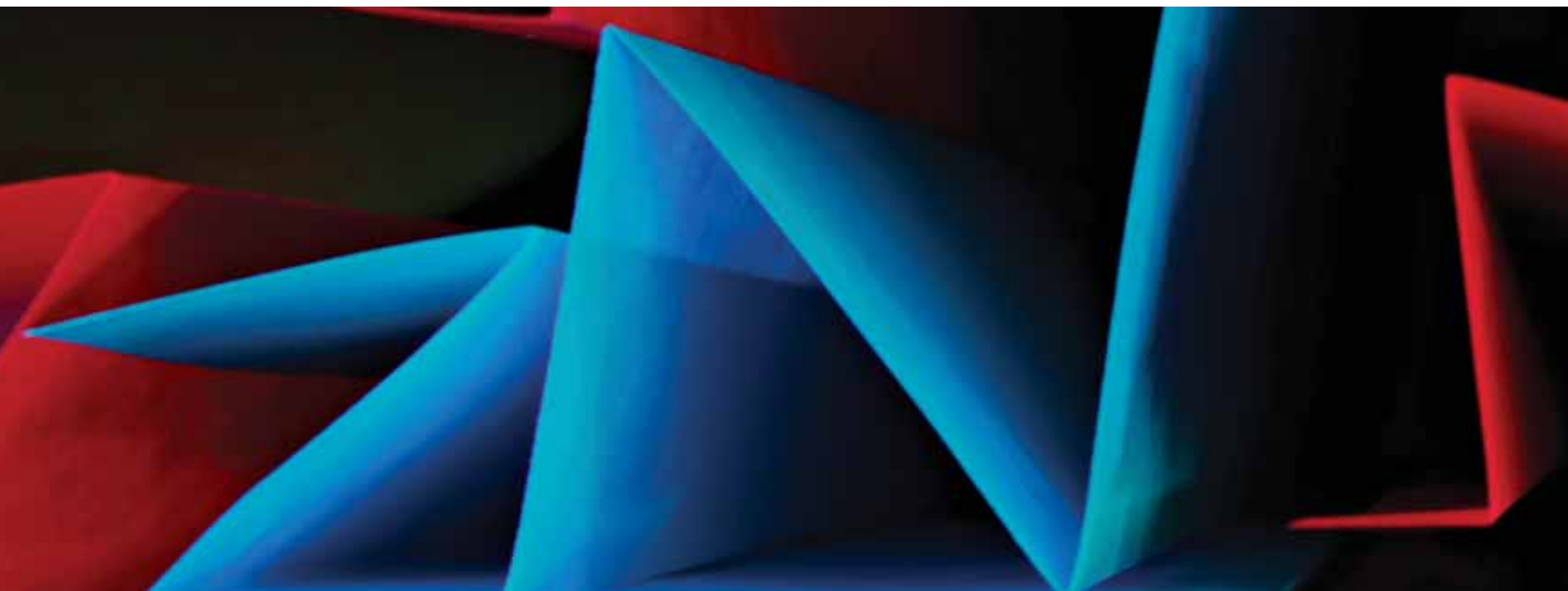
<b>CARUSO Giuseppe</b>	Direttore Generale
------------------------	--------------------

## Società di Revisione

MAZARS S.p.A.

## Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

AIUDI Luigi



# Relazione sulla Gestione

# 01.



Andamento Economico	7
Gestione Assicurativa	9
Gestione Patrimoniale e Finanziaria	12
Altre Informazioni	12

### **Forma e contenuto**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, è stato redatto in conformità ai principi contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (Sic).

Il presente bilancio è presentato in conformità agli schemi definiti dal Regolamento Isvap n.7 del 13 luglio 2007 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e prospetti contabili) e include per maggiore completezza delle tabelle di dettaglio che ne facilitano anche la comprensione. L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche contenute nel Decreto Legislativo n.209 del 7 settembre 2005 (Codice Assicurazioni Private). I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

### **Altre informazioni significative**

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 23 dell'Albo Gruppi Assicurativi di cui art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private, opera esclusivamente nel settore Assicurativo: nel ramo danni tramite la Controllante Net Insurance Spa e nel ramo Vita con la Controllata Net Insurance Life Spa.

La Controllante possiede il 100% della Controllata ed esercita un'attività di direzione e coordinamento.

### **Area di consolidamento**

La controllata Net Insurance Life Spa è consolidata con il metodo dell'integrazione globale, mentre le società collegate sono escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto.

### **Informazioni sulla gestione**

Il prospetto di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2010, chiude con un utile lordo pari a 4.132 migliaia di euro (5.835 nel precedente esercizio) e con un utile, al netto delle imposte, pari a 2.530 migliaia di euro (3.994 nel precedente esercizio).

Nel 2009 sono entrate in vigore le modifiche allo IAS 1 che impongono alle imprese di indicare, oltre al consueto risultato d'esercizio anche il risultato del "conto economico complessivo" comprensivo anche delle componenti reddituali rilevate a patrimonio netto (variazione delle plusvalenze/minusvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita al netto degli effetti fiscali). Il conto economico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2010 presenta una perdita complessiva di 2.975 migliaia di euro.

Il patrimonio netto complessivamente passa dai 45.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 ai 37.721 migliaia di euro del 2010 con una diminuzione del 14,70%.

Gli investimenti, pari a 203.538 migliaia di euro (-0.6% rispetto al 2009) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

I proventi netti da investimento ammontano a 5.634 migliaia di euro contro 4.329 migliaia di euro dell'esercizio 2009.

### **Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti**

Nel corso del 2010 il Gruppo ha proseguito nella sua attività di sviluppo di nuovi prodotti per venire incontro alle esigenze del mercato in cui opera ormai da dieci anni.

Si segnala l'ampliamento dell'offerta, da parte della Compagnia operante nei rami danni, con l'attivazione di nuovi prodotti che prevedono l'abbinamento di più garanzie .

Per quanto concerne l'offerta nel settore vita è da segnalare il lancio di un nuovo prodotto finalizzato alla copertura del rischio di premorienza in abbinamento a prestiti personali rimborsabili mediante cessione di quote di pensione.



## ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2009, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 1					€ .000
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2010	2009	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	117.705	134.937	(17.232)	-12,8%	
Premi netti	67.344	71.883	(4.539)	-6,3%	
Oneri lordi dei sinistri e var. riserve	111.691	119.360	(7.669)	-6,4%	
Oneri netti relativi a sinistri	65.639	66.384	(745)	-1,1%	
Proventi netti degli investimenti	5.634	4.329	1.305	30,1%	
Spese di gestione	16.866	20.783	(3.917)	-18,8%	
Provvigioni ricevute dai riass.	15.208	16.628	(1.420)	-8,5%	
Altri ricavi	227	708	(481)	-67,9%	
Altri costi	1.776	546	1.230	225,3%	
<b>Utile lordo a Conto Economico</b>	<b>4.132</b>	<b>5.835</b>	<b>(1.703)</b>	<b>-29,2%</b>	
Imposte	1.602	1.841	(239)	-13,0%	
<b>Utile netto a Conto Economico</b>	<b>2.530</b>	<b>3.994</b>	<b>(1.464)</b>	<b>-36,7%</b>	

- I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 117.705 migliaia di euro, in diminuzione del 12,8% rispetto all'esercizio precedente a causa della contrazione del mercato osservata nel corso dell'anno 2010.
- Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza si è incrementato, attestandosi al 94,9% rispetto al 88,5% del 2009; tale effetto è dovuto da un lato alle caratteristiche delle coperture offerte dalla Compagnia che risultano principalmente a premi unici poliennali, per cui sui premi di competenza gravano oneri relativi a sinistri imputabili a tutte le generazioni in vita, dall'altro, all'apposizione in bilancio della riserva matematica relativa al ramo vita.
- La diminuzione delle provvigioni ricevute dai riassicuratori (-8,5%) è riconducibile alla riduzione del fatturato e, pertanto, alla quota ceduta agli stessi.
- I proventi finanziari netti sono stati pari a 5.634 migliaia di euro, in aumento rispetto all'anno precedente per effetto dell'andamento positivo dei mercati finanziari, che hanno manifestato un miglioramento rispetto all'andamento del 2009.
- Gli altri ricavi ammontano a 227 migliaia di euro (708 migliaia di euro nel 2009) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica, per 168 migliaia di euro, da proventi per servizi, per 14 migliaia di euro e a proventi straordinari per 45 migliaia di euro.
- Gli altri costi, pari a 1.670 migliaia di euro, sono costituiti principalmente dagli oneri tecnici per 1.480 migliaia di euro, da oneri relativi agli ammortamenti su attivi materiali ed immateriali per 125 migliaia di euro e dagli altri costi per 65 migliaia di euro.
- Le imposte ammontano a 1.602 migliaia di euro con una variazione in diminuzione dovuta, essenzialmente, al decremento dell'utile lordo.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2009, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 2				€ .000
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2010	2009	Variazione	Var. %
Attività immateriali	480	490	(10)	-2,0%
Attività materiali	404	459	(55)	-12,0%
Investimenti	203.538	204.762	(1.224)	-0,6%
Altri elementi dell'attivo	44.769	45.298	(529)	-1,2%
Riserve Tecniche Riassicutive	147.519	138.563	8.956	6,5%
Riserve Tecniche lorde	(336.042)	(315.557)	(20.485)	6,5%
Passività Finanziarie	0	0	0	0,0%
Altri elementi del passivo	(22.947)	(28.685)	5.738	-20,0%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.721</b>	<b>45.330</b>	<b>(7.609)</b>	<b>-16,8%</b>

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2010, l'importo complessivo di 203.538 milioni di euro con una diminuzione dello 0,6% rispetto al precedente esercizio. Tale diminuzione è riconducibile principalmente alle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio nel comparto dei fondi comuni di investimento per far fronte al pagamento dei sinistri. Le riserve tecniche nette aumentano di 11.529 migliaia di euro passando da 176.994 a 188.523 migliaia di euro. In particolare gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 315.557 migliaia di euro dell'esercizio 2009 a 336.042 migliaia di euro, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori crescono del 6,5% raggiungendo i 147.519 migliaia di euro.

La riduzione dell'1,6% degli altri elementi dell'attivo è relativa principalmente all'incremento dei crediti verso assicurati, conseguenza dell'aumento del fatturato nel ramo vita e all'incremento delle disponibilità liquide.

## GESTIONE ASSICURATIVA

### Evoluzione della raccolta premi e del portafoglio assicurativo

Le tabelle che seguono pongono in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

RG - TAV. 3				€ .000
PREMI LORDI CONTABILIZZATI	2010	2009	Variazione	Var. %
Infortuni	296	422	(126)	-29,9%
Malattia	30	237	(207)	-87,3%
Incendio	(222)	(641)	419	0,0%
Altri Danni ai Beni	1	2	(1)	-50,0%
Credito	33.505	14.254	19.251	135,1%
Cauzioni	70	67	3	4,5%
Perdite Pecuniarie	(185)	51.641	(51.826)	-100,4%
Tutela Giudiziaria	26	29	(3)	-10,3%
Assistenza	0	1	(1)	-100,0%
<b>Totale Danni</b>	<b>33.521</b>	<b>66.012</b>	<b>(32.491)</b>	<b>-49,2%</b>
Ass.ni sulla durata della vita umana	64.686	71.830	(7.144)	-9,9%
<b>Totale Vita</b>	<b>64.686</b>	<b>71.830</b>	<b>(7.144)</b>	<b>-9,9%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>98.207</b>	<b>137.842</b>	<b>(39.635)</b>	<b>-28,8%</b>

I premi lordi contabilizzati, derivanti unicamente dal lavoro diretto, fanno registrare rispetto all'anno precedente una variazione complessiva in diminuzione di 39.635 migliaia di euro, con un decremento del 28,8%, dovuto alla diminuzione della raccolta premi sia nel ramo vita (ramo I) sia nella produzione nei rami danni. Tale diminuzione caratterizza principalmente il ramo infortuni, il ramo malattia e il ramo perdite pecuniarie. Il decremento riscontrato per il ramo Infortuni si riconduce alla flessione produttiva di alcuni intermediari di assicurazione operanti nel collocamento di prodotti abbinati a mutui. Per quanto concerne il ramo incendio il rilevante effetto del rimborso dei ratei di premio riconosciuti in caso di estinzione anticipata dei mutui sottoscritti, ha concorso alla formazione della raccolta premi con segno negativo.

Il ramo perdite pecuniarie registra un decremento della raccolta premi del 100,4% dovuto all'effetto congiunto dell'entrata in vigore del Regolamento Isvap n. 29 del 16.03.2009 sulla classificazione dei rischi che ha modificato gli schemi contrattuali delle coperture assicurative offerte facendo dirottare la raccolta premi, per quanto concerne il rischio d'impiego, sul ramo Credito, e, per quanto concerne il rischio di premorienza, sul ramo I Vita e dei rimborsi del premio non goduto.

## Ramo credito

Il risultato tecnico , come evidenziato nella tabella, presenta un saldo positivo di 5.292 migliaia di euro.

RG - TAV. 4					€ .000
Credito	2010	2009	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	6.532	1.302	5.230	401,7%	
Sinistri pagati	1.925	12	1.913	15941,7%	
Variazione riserva sinistri	2.781	383	2.398	626,1%	
Recuperi	(144)	0	(144)	0,0%	
Spese gestione	1.048	413	635	153,8%	
Saldo riassicurazione	4.658	2.201	2.457	111,6%	
<b>Risultato tecnico</b>	<b>5.292</b>	<b>2.695</b>	<b>2.597</b>	<b>96,4%</b>	

## Altri rami danni

Vista l'esiguità dei vari portafogli appare opportuno trattare insieme gli altri rami elementari.

Gli altri rami, presentano un risultato tecnico, negativo per 4.371 migliaia di euro; il peggioramento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione dei premi.

RG - TAV. 5					€ .000
Altri rami danni	2010	2009	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	46.492	61.831	(15.339)	-24,8%	
Sinistri pagati	60.382	58.022	2.360	4,1%	
Variazione riserva sinistri	(7.719)	4.857	(12.576)	-258,9%	
recuperi		5.770	(5.770)	-100,0%	
Spese gestione	1	5.807	(5.806)	-100,0%	
Saldo riassicurazione	1.801	(342)	2.143	0,0%	
<b>Risultato tecnico</b>	<b>(4.371)</b>	<b>(1.427)</b>	<b>(2.944)</b>	<b>206,3%</b>	

## Ramo vita

La produzione nel Ramo Vita incentrata esclusivamente nel comparto Ramo I limitatamente alle coperture temporanee caso morte, è diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato tecnico è pari a 7.343 migliaia di euro.

Nella tabella seguente viene schematicamente raffigurato l'andamento del ramo I.

RG - TAV. 6					€ .000
Credito e Cauzioni	2010	2009	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	64.686	71.830	(7.144)	-9,9%	
Somme pagate	11.591	3.077	8.514	276,7%	
Var. riserve matematiche e altre riserve	42.609	59.841	(17.232)	-28,8%	
Spese gestione	7.583	7.391	192	2,6%	
Saldo riassicurazione	4.440	5.227	(787)	-15,1%	
<b>Risultato tecnico</b>	<b>7.343</b>	<b>6.748</b>	<b>1.382</b>	<b>20,5%</b>	

## Riassicurazione passiva

Il piano riassicurativo per i rami danni comprende un trattato triennale 2008-2010 "in quota pura" stipulato con la Swiss Re Europe S.A., che prevede, per l'esercizio 2010, la cessione del:

- 50% dei premi del ramo incendio;
- 50% dei premi del ramo infortuni;
- 50% dei premi del ramo altri danni ai beni;
- 50% dei premi del ramo credito;
- 40% dei premi del ramo perdite pecuniarie.

La copertura riassicurativa è formulata per "premi di sottoscrizione" e, pertanto, insiste su tutta la durata di ogni contratto sottoscritto nel triennio 2008-2010, ancorché poliennale a premio unico anticipato.

La commissione attiva percepita dai riassicuratori è soggetta a conguaglio semestrale sulla base dell'andamento del rapporto sinistri/premi del portafoglio ceduto. Il piano riassicurativo prevede inoltre un trattato a copertura delle garanzie legate a prestiti vitalizi ipotecari nel ramo incendio.

Per i rami Infortuni e Incendio sono stati rinnovati i due trattati annuali di copertura "in eccesso", sempre con la Swiss Re Europe S.A., a protezione dei sinistri "punta" gravanti sui portafogli conservati.

Con ARAG S.p.A., per il ramo tutela giudiziaria, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, insieme a una convezione per la gestione dei sinistri.

Anche con Europ Assistance S.p.A., per il ramo assistenza, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, comprensivo della convezione per la gestione dei sinistri.

Per quanto riguarda, infine, l'attività nel ramo I vita, la Net Insurance Life ha sottoscritto un trattato di Riassicurazione "in quota a premi originali" con la Swiss Re Europe S.A., che prevede la cessione del 50% dei premi lordi contabilizzati relativi a prodotti oggetto di trattato, e la retrocessione alla compagnia di una commissione attiva differenziata per prodotto, applicata ai premi ceduti.

La protezione riassicurativa, essendo per premi di sottoscrizione, segue ogni contratto poliennale (a premio unico anticipato) fino alla scadenza.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento della riassicurazione passiva che presenta un risultato tecnico positivo pari a 10.899 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

RG - TAV. 8				€ .000
Riassicurazione Passiva	2010	2009	Variazione	Var. %
Premi netti ceduti	34.299	34.858	(559)	-1,6%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	29.990	24.780	5.210	21,0%
Provvigioni	15.208	16.628	(1.420)	-8,5%
<b>Risultato tecnico</b>	<b>(10.899)</b>	<b>(6.550)</b>	<b>(4.349)</b>	<b>66,4%</b>

## GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità

Gli investimenti, tutti con rischio a carico Gruppo, ammontano a 203.538 migliaia di euro con un decremento di 1.223 migliaia di euro (pari al -0,60%) rispetto al 2009.

La variazione negativa è stata determinata da una diminuzione degli attivi finanziari disponibili per la vendita controbilanciata da un aumento degli investimenti in partecipazioni e pronti contro termine. Il decremento della AFS, che passa da 195.580 migliaia di euro a 191.663 migliaia di euro, è una diretta conseguenza delle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio nel comparto dei fondi comuni d'investimento per far fronte al pagamento dei sinistri.

La voce relativa agli investimenti in titoli obbligazionari, invece, ha registrato un incremento pari a 18.277 migliaia di euro per effetto degli acquisti effettuati nell'esercizio, tutti in titoli di Stato e titoli "corporate" a rating non speculativo, e per effetto dei maggiori ratei cedolari (compresi in questa voce) rispetto allo scorso esercizio in virtù di un leggero rialzo dei tassi d'interesse.

I finanziamenti comprendono erogazioni alle partecipate per 24 migliaia di euro ed un pronti contro termine pari a 4.977 migliaia di euro, adeguatamente iscritto in tale voce.

Per la composizione della voce Partecipazioni si rimanda alla sezione "Rapporti patrimoniali ed economici con le imprese del Gruppo ed altre partecipate".

Di seguito viene evidenziata la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2010 confrontata con l'esercizio precedente.

RG - TAV. 9				€ .000
Investimenti	2010	2009	Variazione	Var. %
Partecipazioni	6.875	7.708	(833)	-10,8%
Finanziamenti	5.001	1.474	3.527	239,3%
AFS - F.Comuni di investimento	29.961	53.130	(23.169)	-43,6%
AFS - Obbligazioni	155.558	137.281	18.277	13,3%
AFS - Azioni	6.144	5.169	975	18,9%
<b>Totale</b>	<b>203.539</b>	<b>204.762</b>	<b>(1.223)</b>	<b>-0,60%</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Documento programmatico sulla sicurezza

Il Gruppo si è dotato del Documento programmatico sulla sicurezza previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha abrogato la Legge 675/96 e le successive norme in materia di privacy e tramite il proprio "responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante aggiornamento di tale Documento, nel rispetto delle norme contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

### Responsabilità amministrativa della società ex d.lgs 231/2001

Il Gruppo si è dotato, a livello di singola Compagnia, di un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, le Compagnie dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione. Le Compagnie hanno nominato un Organismo di Vigilanza, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello.

## Personale

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un significativo adeguamento degli organici per sostenere lo sviluppo del Gruppo; il personale in forza al 31 dicembre 2010 risulta così composto:

RG - TAV. 10			
Personale	2010	2009	Variazione
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	8	7	1
Impiegati	48	35	13
Collaboratori	17	12	5
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>57</b>	<b>19</b>

L'incremento intervenuto nel numero delle risorse umane dalla fine dello scorso esercizio, pari a circa il 33%, è il frutto di nuove assunzioni e di trasferimenti nelle due Compagnie del personale precedentemente in forza presso l'agenzia Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 29 e degli effetti da esso generati circa i rapporti con le società finanziarie, ora direttamente gestibili dalle Compagnie stesse.

## Rapporti patrimoniali ed economici con imprese del gruppo e altre partecipate

La Net Insurance S.p.A. controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., con la quale al 31 dicembre 2010 sono aperti rapporti di credito/debito generati dal contratto di "servicing" pari a 30 migliaia di euro al lordo dell'Imposta sul valore aggiunto.

La Net Insurance S.p.A. ha una partecipazione del 23,03% nella CQService S.p.A., società specializzata nel comparto dei servizi accessori ai finanziamenti su cessioni del quinto dello stipendio e su deleghe di pagamento, con la quale presenta alcuni elementi in comune, sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo; tutti i reciproci rapporti, tra di esse scaturenti, sono svolti a condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2010 con la CQService S.p.A.

RG - TAV. 11			€ .000
Gruppo Net Insurance v/CQService	2010	2009	Variazione
Finanziamenti ad imprese collegate	0	500	(500)
Crediti per servizi amministrativi	14	7	7
Interessi su finanziamenti concessi	3	14	(11)
Debiti per gestione recuperi	120	107	13
Costo per gestione recuperi	930	794	136

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2010, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- 23,03% nella CQService S.p.A., società di servizi specializzata nel comparto delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento, creata con l'obiettivo di offrire alle banche e alle società finanziarie che operano nel settore una serie completa di servizi, tra loro modularmente integrati e tali da supportare la gestione dell'intero processo;
- 29,77% nella Personal Loans Holding S.p.A., società finanziaria ex art. 113 del T.U.B., avente la finalità di sviluppare sinergie operative tra il Gruppo Net Insurance e le società di intermediazione finanziaria di cui la holding acquisisce la partecipazione. La Net Insurance Life S.p.A., invece, detiene una partecipazione pari al 20% nella Personal Loans Holding S.p.A. quindi la percentuale totale di Gruppo è pari al 49,77%;
- 20,00% nella Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A., società consortile che si occupa di coordinare e svolgere attività di amministrazione e gestione in proprietà del patrimonio immobiliare del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, alla quale la Compagnia, in qualità di socio, fornisce consulenza nell'ambito dei contratti assicurativi che gravano sugli immobili facenti parte del patrimonio sociale del consorzio stesso.

### Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

L'agenzia principale delle due società costituenti il gruppo, la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., che ha raccolto nel corrente esercizio circa il 74% della produzione, è una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo. Con tale società sono state poste in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2010 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A..

RG - TAV. 12		€ .000		
Gruppo Net Insurance v/Nisa	2010	2009	Variazione	
Crediti per premi da incassare	6.093	5.927	166	
Ricavi da prestazioni di servizi	15	20	(5)	
Costi per provvigioni	6.651	10.104	(3.453)	
Costi per rappel	0	591	591	

I crediti fanno riferimento a premi già incassati dall'agenzia al 31 dicembre 2010, versati alla Compagnia nel mese di gennaio 2011; i ricavi scaturiscono dal contratto di prestazione di servizi erogati dalla Compagnia, mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia i pagamenti effettuati durante l'anno sia gli stanziamenti in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

La Swiss Re Europe S.A. detenendo una partecipazione del 10,44% nel capitale della Net Insurance S.p.A. fa parte dell'elenco controparti della Capogruppo previsto dall'Isvap ex Regolamento 25/2008 e, perciò, viene considerata fra le parti correlate della Capogruppo stessa. La tabella sotto allegata presenta i valori scaturenti dal contratto di locazione sottoscritto tra la capogruppo e la Swiss Re Europe S.A..

Per quanto concerne i premi, i sinistri, i recuperi ceduti, le riserve premi e sinistri cedute e le provvigioni ricevute si rimanda ai commenti e ai dati inseriti nella nota integrativa.



RG - TAV. 13

€ .000

<b>Net Insurance v/Swiss Re Europe</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
Costi per locazione	343	514	(171)

Pur non rientrando nei rapporti previsti dal Regolamento ISVAP n. 25/2008 anche la Net Insurance Life S.p.A. nutre rapporti con la Swiss Re Europe S.A., in virtù di un contratto di locazione il cui costo è pari a 372 migliaia di euro.

### Azioni proprie e della controllante

La Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2010 non possiede azioni proprie.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Le difficoltà imposte dalla crisi economica hanno comportato un atteggiamento di prudenza delle famiglie italiane: i tassi di default per il credito al consumo sono ridiscesi sotto il 3% e quelli dei mutui sotto il 2%.

I volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio 2011 resteranno condizionati essenzialmente dai trend di sviluppo dei mercati di riferimento del Gruppo (credito immobiliare e credito al consumo).

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2011 risulta in linea con i trend di mercato e con le aspettative del Gruppo.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

### Compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale

Nella tabella seguente vengono evidenziati i compensi erogati nel 2010 ai componenti del consiglio di amministrazione e ai membri del collegio sindacale.

RG - TAV. 14

€ .000

<b>Compensi</b>	<b>Numero</b>	<b>Compenso</b>
Consiglio di amministrazione	14	1.040
Collegio sindacale	3	68
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>1.108</b>

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

# 02.



<b>PROSPETTI CONSOLIDATO</b>	<b>18</b>
Stato Patrimoniale Consolidato	18
Conto Economico Consolidato	20
Conto Economico Complessivo	21
Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto	22
Rendiconto Finanziario Consolidato	24
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>26</b>
Principi generali e area di consolidamento	26
Criteri di Valutazione	29
Gestione dei rischi	37
Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	41
Informazioni sul Conto Economico Consolidato	48
Altre Informazioni	51
<b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>52</b>

# Prospetti di Bilancio

Stato patrimoniale consolidato

Stato Patrimoniale ATTIVITÀ (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>480.849</b>	<b>490.082</b>
1.1 Avviamento	0	0
1.2 Altre attività immateriali	480.849	490.082
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>403.795</b>	<b>458.918</b>
2.1 Immobili	0	0
2.2 Altre attività materiali	403.795	458.918
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>147.519.516</b>	<b>138.562.688</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>203.538.453</b>	<b>204.761.828</b>
4.1 Investimenti immobiliari	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6.875.287	7.707.897
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	5.000.556	1.474.000
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	191.662.610	195.579.931
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>27.016.598</b>	<b>35.758.974</b>
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	23.189.613	35.650.229
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.571.131	0
5.3 Altri crediti	1.255.854	108.745
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>8.197.071</b>	<b>4.833.143</b>
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3 Attività fiscali differite	6.213.030	3.679.425
6.4 Attività fiscali correnti	526.332	91.595
6.5 Altre attività	1.457.709	1.062.123
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>9.554.517</b>	<b>4.706.490</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>396.710.799</b>	<b>389.572.123</b>

**Stato patrimoniale PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ** (Valore in Euro)

	<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>Totale 31/12/2009</b>
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>37.720.508</b>	<b>45.329.818</b>
<b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>	<b>37.720.508</b>	<b>45.329.818</b>
1.1.1 Capitale	5.750.000	5.750.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	6.650.000	6.650.000
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	26.390.359	24.047.951
1.1.5 (Azioni proprie)	0	0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.599.404)	4.556.628
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	331.684
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.529.553	3.993.555
<b>1.2 di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>366.139</b>	<b>366.138</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>336.042.323</b>	<b>315.557.125</b>
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	0	0
<b>5 DEBITI</b>	<b>19.933.816</b>	<b>22.848.078</b>
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	16.928.987	20.814.988
5.3 Altri debiti	3.004.829	2.033.090
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>2.648.016</b>	<b>5.470.964</b>
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	1.496.427	925.359
6.3 Passività fiscali correnti	0	2.072.588
6.4 Altre passività	1.151.589	2.473.017
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>396.710.799</b>	<b>389.572.123</b>

## Conto Economico consolidato (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
<b>1.1</b> Premi netti	<b>67.343.891</b>	<b>71.883.407</b>
1.1.1 Premi lordi di competenza	117.705.443	134.937.220
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(50.361.552)	(63.053.813)
<b>1.2</b> Commissioni attive	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.3</b> Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.4</b> Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.5</b> Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	<b>7.603.743</b>	<b>5.182.132</b>
1.5.1 Interessi attivi	5.386.869	3.605.258
1.5.2 Altri proventi	104.247	148.634
1.5.3 Utili realizzati	2.112.627	1.428.240
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
<b>1.6</b> Altri ricavi	<b>226.955</b>	<b>707.631</b>
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>75.174.589</b>	<b>77.773.170</b>
<b>2.1</b> Oneri netti relativi ai sinistri	<b>65.639.001</b>	<b>66.383.798</b>
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	111.691.204	119.360.391
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(46.052.203)	(52.976.593)
<b>2.2</b> Commissioni passive	<b>106.542</b>	<b>0</b>
<b>2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2.4</b> Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	<b>1.969.657</b>	<b>853.032</b>
2.4.1 Interessi passivi	89.991	84.017
2.4.2 Altri oneri	294.861	176.159
2.4.3 Perdite realizzate	1.489.631	121.066
2.4.4 Perdite da valutazione	95.174	471.790
<b>2.5</b> Spese di gestione	<b>1.657.570</b>	<b>4.154.995</b>
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(628.989)	995.376
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	47.042	159.025
2.5.3 Altre spese di amministrazione	2.239.517	3.000.594
<b>2.6</b> Altri costi	<b>1.670.008</b>	<b>546.342</b>
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>71.042.778</b>	<b>71.938.167</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.131.811</b>	<b>5.835.003</b>
<b>3</b> Imposte	<b>1.602.258</b>	<b>1.841.448</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.529.553</b>	<b>3.993.555</b>
<b>4 UTILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE CONSOLIDATO</b>	<b>2.529.553</b>	<b>3.993.555</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>2.529.553</b>	<b>3.993.555</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Conto Economico complessivo** (Valore in Euro)

	<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>Totale 31/12/2009</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>2.529.553</b>	<b>3.993.555</b>
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.504.385)	7.456.251
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
Altri elementi	0	331.684
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>(5.504.385)</b>	<b>7.787.935</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>(2.974.832)</b>	<b>11.781.490</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>(2.974.832)</b>	<b>11.781.490</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>		

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto** (Valore in Euro)

		<b>Esistenza al 31/12/2008</b>	<b>Modifica dei saldi di chiusura</b>	<b>Imputazioni</b>	<b>Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>	Capitale	5.750.000			
	Altri strumenti patrimoniali	0			
	Riserve di capitale	6.650.000			
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	22.249.633 0		1.798.319	
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.798.319		3.993.555	
	Altre componenti del conto economico complessivo	(2.899.624)			7.787.935
	<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>33.548.328</b>		<b>5.791.874</b>	
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	Capitale e riserve di terzi				
	Utile (perdita) dell'esercizio				
	Altre componenti del conto economico complessivo				
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>				
<b>Totale</b>	<b>33.548.328</b>	<b>0</b>	<b>5.791.874</b>	<b>0</b>	



Trasferimenti	Esistenza al 31/12/2009	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 31/12/2010
	5.750.000					5.750.000
	0					0
	6.650.000					6.650.000
	24.047.952	2.348.852			(6.445)	26.390.359
	0					0
(1.798.319)	3.993.555		2.529.553		(3.993.555)	2.529.553
	4.888.311	(2.983.330)	(5.504.385)			(3.599.404)
(1.798.319)	<b>45.329.818</b>	(634.478)	(2.974.832)		<b>(4.000.000)</b>	<b>37.720.508</b>
(1.798.319)	<b>45.329.818</b>	(634.478)	(2.974.832)	<b>0</b>	(4.000.000)	<b>37.720.508</b>

**Rendiconto finanziario consolidato** (metodo indiretto) (Valore in Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>4.131.811</b>	<b>5.835.003</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>11.885.352</b>	<b>37.902.094</b>
Variazione della riserva premi danni	(13.001.963)	2.743.178
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(2.007.162)	3.205.531
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	26.537.495	31.701.296
Variazione dei costi di acquisizione differiti		
Variazione degli accantonamenti	0	22.693
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	356.982	229.396
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>(1.961.020)</b>	<b>2.027.789</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	6.003.484	(644.799)
Variazione di altri crediti e debiti	(7.964.504)	2.672.588
<b>Imposte pagate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>14.056.143</b>	<b>45.764.886</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	832.608	305.142
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(3.526.556)	(1.074.000)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	3.917.321	(50.298.891)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(292.626)	(63.321)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>930.747</b>	<b>(51.131.070)</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	(6.138.863)	7.787.935
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(4.000.000)	
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecip.		
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse		
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(10.138.863)</b>	<b>7.787.935</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	4.706.490	2.284.739
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.848.027	2.421.751
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	9.554.517	4.706.490



# Nota Integrativa

## Il Gruppo e le attività principali

Net Insurance S.p.A. è la capogruppo di un gruppo esclusivamente assicurativo volto a soddisfare le esigenze assicurative di protezione del credito, che opera prevalentemente nel settore dei prestiti personali.

Il gruppo è impegnato sia nel ramo dell'assicurazione contro i danni, sia in quello dell'assicurazione sulla vita.

L'operatività principale del gruppo verte, per i rami danni, nel ramo credito.

La controllata Net Insurance Life S.p.A. opera invece nel Ramo Vita -nel ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana solo con coperture "temporanee caso morte".

La sede del Gruppo è a Roma, in via dei Giuochi Istmici 40.

## Schemi di Bilancio

Il gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza, presenta gli schemi di bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dall'ISVAP, in data 13 luglio 2007, con Regolamento n. 7, così come modificato dal Provv. ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010.

## PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, è predisposto in conformità dei principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2010 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002 e al D.lgs n.209/2005 e D.lgs n.38/2005.

Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007 emanato dall'ISVAP, così come modificato dal Provvedimento ISVAP 2784, sopra citato.

Il Gruppo ha redatto il primo bilancio in conformità agli IFRS nell'esercizio 2009 pertanto, si fa rimando alle note esplicative del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 per gli effetti del cambiamento di principi sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2007, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e sul risultato di esercizio al 31 dicembre 2007.

## Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali.

Gli amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

### a) Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per il ramo danni che vita, al 31 dicembre 2010 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4, e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati. L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi.

#### **b) Perdite di valore delle attività finanziarie**

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

#### **c) Altre**

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

### **Contenuto dei prospetti contabili**

#### **a) Stato patrimoniale e conto economico consolidati.**

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.

#### **b) Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato**

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

#### **c) Rendiconto finanziario consolidato**

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

#### **d) Contenuto della nota integrativa**

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'ISVAP nella predisposizione delle tabelle richieste dal Regolamento n.7 del 13 luglio 2007, modificato dal suddetto Provvedimento 2784.

### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della Mazars S.p.A..

Gli amministratori in data 29 marzo 2011 hanno approvato il bilancio e la sua messa a disposizione dei soci/azionisti nei termini previsti dall'art. 2429 del c.c.. Il presente bilancio sarà depositato entro i termini previsti dall'art. 2435 del c.c. unitamente al bilancio di esercizio della controllante. Ai fini di quanto previsto dallo IAS 10.17, la data presa in considerazione dagli amministratori nella redazione del bilancio è il 29 marzo 2011, data di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

### **Principi di consolidamento (IAS 27)**

#### **Imprese controllate**

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

### Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzera la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

### Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

### Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente. La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2010.

Area di consolidamento							
Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecip. diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Net Insurance Life S.p.A.	I	G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro.

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### ATTIVITÀ IMMATERIALI

#### Altre attività immateriali (IAS 38)

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita, queste non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test *d'impairment* a ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, è rilevato a Conto economico. Le spese di software sono ammortizzate in 5 anni in quanto sono sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### ATTIVITÀ MATERIALI

#### Altre attività materiali (IAS 16, 36)

Nella voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

#### Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie (IAS 36)

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale (*impairment test*), o, in corso d'anno, quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le CGU, ovvero i gruppi di CGU identificati dal gruppo, corrispondono ai settori di attività identificati ai fini dell'informativa settoriale primaria secondo lo IAS 14. Il valore recuperabile delle attività non finanziarie è il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore

contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

#### **Riserve Tecniche a carico dei Riassicuratori (IFRS 4)**

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano dai trattati di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito (impairment test), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

### **INVESTIMENTI**

#### **Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (IAS 28)**

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del Patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di Conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

#### **Finanziamenti e crediti (IAS 32 e IAS 39)**

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che la compagnia non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, devono essere rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, invece, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore a un anno che siano infruttiferi o che maturino interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazioni per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

#### **Attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 32 e IAS 39)**

La categoria comprende, così come definito dallo IAS 39, quelle attività finanziarie, diverse dai derivati, designate come disponibili per la vendita o che, non essendo state diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, vengono rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito, inizialmente rilevati con il metodo del costo ammortizzato, e i titoli di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con l'iscrizione degli utili e delle perdite generati dalla valutazione in una riserva di patrimonio netto e successivamente riversati a conto economico solo quando



lo strumento finanziario sia oggetto di cessione o estinzione. Nel caso di svalutazioni per perdita di valore, la perdita è direttamente iscritta a conto economico.

### **Criteri di cancellazione delle attività finanziarie**

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

### **Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti (IAS 39)**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte a verifiche volte ad individuare l'esistenza di obiettive ragioni che ne facciano rilevare una riduzione del valore. Nel caso in cui un titolo disponibile per la vendita subisse una perdita di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene imputata nella voce di conto economico "Perdite da valutazione" (voce 2.4.4).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli di capitale o fondi comuni di investimento la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di riduzioni di valore prolungate (ovvero per un periodo superiore ai 12 mesi) o significative (ovvero superiori al 35%).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli obbligazionari la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di deterioramento della capacità dell'emittente del titolo di far fronte ai propri impegni.

Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari o fondi comuni di investimento non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore venissero meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, si rilevano delle riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non supera, in ogni caso, il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### **Determinazione del *fair value***

Il *fair value* (valore equo) utilizzato ai fini valutativi è rappresentato dalle quotazioni ufficiali in un mercato attivo. Se il mercato per uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* (valore equo) è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione comunemente utilizzate nei mercati finanziari che fanno riferimento all'analisi con flussi finanziari attualizzati e ai modelli di prezzo delle opzioni. Il *fair value* include, ove applicabile, il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è stata valutata al costo.

Gli strumenti finanziari della Compagnia sono tutti classificati nella categoria degli attivi "disponibili per la vendita", cosiddetti *available for sale*, e sono stati valutati al *fair value* ricavato, tramite la consultazione di fonti istituzionali quali Bloomberg e Reuters, dal prezzo di mercato al 31 dicembre 2010. Tale valore, poiché riferito a titoli quotati su mercati attivi, è appartenente al livello 1 della scala gerarchica del *fair value*, descritta nel paragrafo 27A dell'IFRS 7, come modificato dal Regolamento CE n. 1165 del 27 novembre 2010.

Per le attività e passività finanziarie che non sono valutate in bilancio al *fair value*, l'informazione sul *fair value* fornita nelle note non deve essere considerata come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate immediatamente.

Il *fair value* delle attività classificate "Finanziamenti e crediti", in assenza di un mercato attivo, è stato determinato principalmente mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ai tassi di mercato prevalenti alla data di riferimento. Per tutte le altre attività finanziarie a tasso variabile, gli strumenti di capitale non quotati e i crediti si ritiene che il valore di carico approssimi il loro *fair value* alla data di riferimento.

## **CREDITI (IAS 39)**

### **Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti e altri intermediari e crediti per somme da recuperare. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente, a ogni data di bilancio, sono valutati al presumibile valore di realizzo, stanziando gli opportuni fondi svalutazione che si rendano necessari, a seguito di *impairment* (individuali e collettivi).

### **Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione**

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti inizialmente al loro fair value e successivamente al costo ammortizzato. Al fine della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, a ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

### **Altri crediti**

In tale voce sono classificati i crediti di natura residuale. Sono rappresentati al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

## **ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**

### **Attività fiscali differite (IAS 12)**

Le attività fiscali differite vengono rilevate, così come definite e disciplinate dallo IAS 12, per:

- le differenze temporanee deducibili,
- le perdite fiscali riportabili,
- i crediti di imposta non utilizzati

nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale gli stessi potranno essere utilizzati. Le attività fiscali differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

### **Attività fiscali correnti (IAS 12)**

In tale voce sono classificate le attività relative a imposte correnti, come definite e classificate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa e delle aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

### **Altre attività (IAS 12 e IAS 18)**

La voce è di tipo residuale e accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

In particolare comprende:

- attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti;
- conti transitori di riassicurazione;
- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- ratei e risconti attivi, di natura non finanziaria.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 7 E IAS 32)**

Nella voce vengono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari e i depositi a vista.

## **PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO**

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il Patrimonio netto di Gruppo. Tutto ciò in conformità alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, e tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

### **Capitale**

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) è esposto al suo valore nominale.

### **Riserve di capitale**

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

### **Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (IFRS 1, IFRS 4)**

La voce comprende, in particolare:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come da IFRS 1);
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come da IFRS 4);
- le altre riserve previste dal codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

### **Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita**

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

## **ACCANTONAMENTI (IAS 37)**

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali). Gli accantonamenti per rischi e oneri sono effettuati quando si verificano le seguenti tre condizioni:

- a) esiste un'obbligazione effettiva;
- b) è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo da accantonare deve essere pari all'impegno previsto attualizzato sulla base delle normative vigenti del settore. L'accantonamento al fondo è rilevato a Conto economico.

## RISERVE TECNICHE (IFRS 4)

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

### Riserve tecniche dei rami Vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento vita come contratti assicurativi.

Nelle voci componenti le riserve dei rami Vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili pre-vigenti all'introduzione degli IFRS).

Le riserve matematiche sono determinate, contratto per contratto, secondo criteri attuariali, con metodo prospettico e utilizzando le stesse basi tecniche adoperate per il calcolo dei premi di tariffa.

Le riserve sono sottoposte al *Liability Adequacy Test* (LAT) al fine di verificarne la sufficienza delle riserve appostate secondo i criteri *Local*. L'eventuale differenza viene contabilizzata direttamente a conto economico.

### Riserve tecniche rami Danni

Per quanto riguarda i rami Danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili pre-vigenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

#### Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sotto voci:

- riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;
- riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il *Liability Adequacy Test*.

#### Riserva sinistri

La riserva comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli sinistri e utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo ultimo per la copertura degli oneri relativi a risarcimenti, spese dirette e di liquidazione.

## DEBITI (IAS 19, IAS 39 E IAS 32)

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione

La voce comprende i debiti verso riassicuratori originatisi da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al costo.

### Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge (ex art. 2120 codice civile) e ai contratti di lavoro vigenti. Il trattamento di fine rapporto (TFR), ai sensi dello IAS 19, rappresenta un "Piano a benefici definiti per il dipendente" e, quindi, comporta la rappresentazione di tale debito verso i dipendenti tramite il valore attuale dell'obbligo maturando e maturato (rispettivamente il valore attuale dei pagamenti futuri previsti riferiti ai benefici maturati nell'esercizio corrente e il valore attuale dei pagamenti futuri derivanti dal maturato negli esercizi precedenti).

Si segnala, peraltro, che il fondo trattamento fine rapporto del Gruppo Net è di esiguo importo, in quanto i dipendenti della società hanno aderito a un fondo pensione a contribuzione definita. I contributi a carico della società relativi a tale fondo sono contabilizzati a conto economico.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 non sono, pertanto, significativi.

### **Altri debiti**

In tale voce sono classificati i debiti di natura non assicurativa e non finanziaria di tipo residuale rispetto alla categoria debiti.

### **ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

#### **Passività fiscali correnti e differite**

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

#### **Altre passività**

Tale voce comprende i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

### **CONTO ECONOMICO**

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

#### **Premi netti (IFRS 4)**

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e delle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

#### **Proventi Derivanti Da Altri Strumenti Finanziari E Investimenti Immobiliari (IAS 18, IAS 39 E IAS 40)**

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevato a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a) gli interessi attivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- b) gli altri proventi (vi rientrano a titolo esemplificativo i dividendi);
- c) gli utili realizzati (come quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria);
- d) gli utili da valutazione, (comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment)).

#### **ALTRI RICAVI (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)**

Tale macrovoce comprende, essenzialmente, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria, gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

## ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI (IFRS 4)

La macrovoce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche relative ai medesimi contratti. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

## ONERI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico. Nello specifico la macrovoce comprende:

- gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test d'*impairment* e da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività/passività finanziarie).

## SPESE DI GESTIONE (IFRS 4)

La voce include:

- provvigioni e altre spese di acquisizione relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;
- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

## ALTRI COSTI (IAS 18, IFRS 4, IAS 36, IFRS 5)

La voce risulta di natura residuale e comprende tutte le altre tipologie di costi ordinari e straordinari non previsti nei conti trattati nei precedenti paragrafi. Sono inclusi costi sia connessi all'attività assicurativa sia di diversa natura.

## IMPOSTE

### Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto economico.

### Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le

imposte differite sono imputate a Conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite e anticipate è effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

## SETTORI DI ATTIVITÀ

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni: rappresentata dall'attività della controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita: rappresentata dall'attività della controllata Net Insurance Life S.p.A.

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

## GESTIONE DEI RISCHI

### GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle variazioni dei *fair value* delle attività finanziarie, causate sia dall'oscillazione dei corsi sia dall'andamento dei tassi di interesse. Il Gruppo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione del Gruppo al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso trascurabile, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione a tali rischi, tramite la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., il portafoglio della capogruppo è stato sottoposto ad uno "stress test", che non ha evidenziato alcun rischio significativo.

### 1. RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie costituenti il rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, risulta essere sicuramente il meno significativo: le attività in valuta, pari a 17 migliaia di euro, rappresentano lo 0,0088% delle attività finanziarie.

Anche il rischio di interesse sul *fair value*, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non è risultato particolarmente significativo anche alla luce dello "stress test" realizzato con il supporto della funzione di Risk Management.

Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può, proprio in questa fase congiunturale, ritenersi indicativo in linea teorica. Tuttavia, proprio perché tale rischio da un lato coinvolge specificatamente gli investimenti azionari che rappresentano solo l'1,45% del totale delle attività finanziarie e, dall'altro, gli obiettivi perseguiti nella scelta dell'investimento sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente significativo.

## 2. RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una delle parti non adempia alle obbligazioni assunte causando un danno alla controparte. L'esposizione creditoria è notevolmente frazionata. Il Gruppo provvede inoltre a mitigare il rischio di credito privilegiando investimenti con rating elevato.

Il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2010.

N.I. Rischi - TAV. 1				€	€ .000
Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2010	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			2.817	2.817	1,47%
AA			101.054	101.054	52,72%
A			28.680	28.680	14,96%
BBB			15.572	15.572	8,12%
Non investment grade			3.218	3.218	1,68%
Non rated			10.361	10.361	5,41%
Fondi Comuni			29.961	29.961	15,63%
Altri investimenti			0	0	0,00%
<b>Totale</b>			<b>191.663</b>	<b>191.663</b>	<b>100,00%</b>

N.I. Rischi - TAV. 1				€	€ .000
Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2009	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			3.703	3.703	1,89%
AA			92.593	92.593	47,34%
A			30.880	30.880	15,79%
BBB			11.832	11.832	6,05%
Non investment grade			1.357	1.357	0,69%
Non rated			2.085	2.085	1,07%
Fondi Comuni			53.130	53.130	27,17%
Altri investimenti			0	0	0,00%
<b>Totale</b>			<b>195.580</b>	<b>195.580</b>	<b>100,00%</b>



Anche il rischio di credito della riassicurazione non è particolarmente significativo in quanto, non solo, tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione decisa dal consiglio di amministrazione e presentata all'Isvap ogni anno, ma anche perché il maggiore riassicuratore è la Swiss Re Europe S.A. società con livello di rating elevatissimo.

### 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il portafoglio non risulta sostanzialmente esposto al rischio di liquidità, cioè l'incapacità o la difficoltà di far fronte ai flussi di cassa in uscita richiesti.

Infatti, il Gruppo, formato, come già evidenziato, solo da due compagnie di assicurazioni, da un lato trae vantaggio dal ciclo invertito, peculiarità propria del mondo assicurativo, per cui, dal punto di vista tecnico, i ricavi (premi) precedono i costi (sinistri), dall'altro il 100,00% dei titoli in portafoglio sono quotati in mercati regolamentati.

### 4. RISCHIO DI INTERESSE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto.

Nel corso del 2010 il Gruppo ha incrementato la propria esposizione sui titoli a tasso variabile proprio in un'ottica di minor esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse.

### GESTIONE DEL RISCHIO ASSICURATIVO

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

Alla stregua dell'analisi svolta il gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione, allegata al bilancio consolidato.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e delle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Si accludono di seguito alcune tabelle a dimostrazione del limitato livello di rischio assicurativo.

N.I. RISCHI - TAV. 2			€ .000
Riserve tecniche Vita	2010	2009	Variazione
fino ad 1 anno	6		
da 1 a 5 anni	7.469	5.147	2.322
da 6 a 10 anni	99.183	58.912	40.271
da 11 a 20 anni	9	3	6
oltre 20 anni	22	19	3
<b>Totale</b>	<b>106.689</b>	<b>64.081</b>	<b>42.602</b>

**N.I. RISCHI - TAV. 3** € .000

<b>Riserve tecniche Danni</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione</b>
fino ad 1 anno	547	508	39
da 1 a 5 anni	36.133	32.330	3.802
da 6 a 10 anni	145.852	168.356	(22.504)
da 11 a 20 anni	4.124	4.238	(114)
oltre 20 anni	5.711	6.453	(742)
<b>Totale</b>	<b>192.366</b>	<b>211.885</b>	<b>-19.519</b>

**N.I. RISCHI - TAV. 4** € .000

<b>Rischio assicurativo</b>	<b>Rating 2010</b>	<b>Rating 2009</b>
AA	0	138.511
A1	147.461	0
Aa3	0	0
BBB	0	52
Not rated	58	0
<b>Totale</b>	<b>147.519</b>	<b>138.563</b>

## GESTIONE DEL RISCHIO OPERATIVO

Tale rischio non è significativo in quanto, per politica interna, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione tecnico commerciale che della funzione del controllo di gestione.

## NOTE ESPLICATIVE

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (dati espressi in migliaia di euro)

#### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

##### 1 Attività immateriali

###### 1.2 Altre attività immateriali

La voce altri attivi immateriali riguarda i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la realizzazione di software, il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti.

La diminuzione del valore rispetto al 31 dicembre 2009 riflette esclusivamente la consistenza degli ammortamenti.

A - SP - TAV. 1				€ .000
Altre attività immateriali	2010	2009	Variazione	Var. %
	480	490	(10)	-2,0%

##### 2 Attività materiali

###### 2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti.

Non essendovi state dismissioni di beni nel corso del 2010, la diminuzione del valore rispetto al 31 dicembre 2009 riflette esclusivamente la consistenza degli ammortamenti.

A - SP - TAV. 2				€ .000
Altre attività materiali	2010	2009	Variazione	Var. %
Macchine elettroniche	181	210	(29)	-13,8%
Mobili e arredi	89	107	(18)	-16,8%
Impianti e attrezzature	134	141	(7)	-5,0%
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>458</b>	<b>(54)</b>	<b>-11,8%</b>

##### 3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

A - SP - TAV. 3				€ .000
Riserve carico riassicuratori	2010	2009	Variazione	Var. %
Riserva premi	85.386	91.882	(6.496)	-7,1%
Riserva Sinistri	15.846	16.504	(658)	-4,0%
Riserva Matematica	46.288	30.176	16.112	53,4%
<b>Totale</b>	<b>147.520</b>	<b>138.562</b>	<b>8.958</b>	<b>6,5%</b>

## 4. Investimenti

Nel seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - TAV. 4				€ .000
Investimenti	2010	2009	Variazione	Var. %
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6.875	7.708	(833)	-10,8%
Finanziamenti e crediti	5.000	1.474	3.526	239,2%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	191.663	195.580	(3.917)	-2,0%
<b>Totale</b>	<b>203.538</b>	<b>204.762</b>	<b>(1.224)</b>	<b>-0,6%</b>

### 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni e quote della Controllante in imprese collegate e altre partecipate, dopo aver eliso la partecipazione nella controllata Net Insurance Life.

A - SP - TAV. 5				€ .000
Partecipazioni	Valore Carico	Quota possesso	Patrimonio netto	
CQService	279	23,03%	1.163	
Perimetro S.C.P.A.	1.105	20,00%	55.036	
Personal Loans Holding	5.491	49,77%	11.078	
<b>2010</b>	<b>6.875</b>			

A - SP - TAV. 6				€ .000
Partecipazioni	2010	2009	Variazione	
CQService	279	279	0	
Gea Italia	0	1.939	(1.939)	
Perimetro S.C.P.A.	1.105	0	1.105	
Personal Loans Holding	5.491	5.491	0	
<b>2010</b>	<b>6.875</b>	<b>7.709</b>	<b>(834)</b>	

La differenza nel valore di carico tra il 2009 e il 2010 è dovuta:

- acquisto della partecipazione del 20% nella Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A., società consortile che si occupa di coordinare e svolgere attività di amministrazione e gestione in proprietà del patrimonio immobiliare del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, alla quale la Compagnia, in qualità di socio, fornisce consulenza nell'ambito dei contratti assicurativi che gravano sugli immobili facenti parte del patrimonio sociale del consorzio stesso.
- Alla dismissione della partecipazione Gea Italia a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Dynamica Retail S.p.A., ( con atto sottoscritto in data 20 dicembre 2010) società finanziaria soggetta alle disposizioni ex art. 106 del Testo Unico Bancario, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma della cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento. La controllante Net Insurance ha acquistato, per 1.747 migliaia di euro, la partecipazione dell'8,24% nella Dynamica Retail S.p.A..

#### 4.4. Finanziamenti e crediti

I finanziamenti a imprese collegate al 31 dicembre 2010, che ammontano in totale a 5.001 migliaia di euro, sono così suddivisi: 4.977 migliaia di euro al pronto contro termine e 24 migliaia di euro relativo al credito verso Anthilia Holding S.r.l..

#### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La diminuzione di valore rispetto al 2009 pari a 3.917 è dovuta alla :

- variazione negativa dei fondi comuni di investimento che sono stati dismessi per fronteggiare il pagamento dei sinistri;
- variazione positiva delle obbligazioni dovuta agli acquisti effettuati nell'esercizio, tutti in titoli di Stato e titoli "corporate" a rating non speculativo, e ai maggiori ratei cedolari (compresi in questa voce) rispetto allo scorso esercizio conseguenza del leggero rialzo dei tassi d'interesse.

A - SP - TAV. 7				€ .000
Attività disponibili per la vendita	2010	2009	Variazione	Var. %
Azioni	6.144	5.169	975	18,9%
Quote di f.comuni di investimento	29.961	53.130	(23.169)	-43,6%
Obbligazioni quotate	155.558	137.281	18.277	13,3%
<b>Totale</b>	<b>191.663</b>	<b>195.580</b>	<b>(3.917)</b>	<b>-2,0%</b>

Il portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stato assoggettato a "impairment" per tenere conto della perdita duratura di valore delle azioni quotate e delle quote di fondi comuni di investimento e dei titoli obbligazionari emessi da soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Relativamente alla spiegazione del criterio di calcolo adottato per l'impairment, si rinvia alla sezione "Altre Informazioni". Come richiesto dall'IFRS 7, si evidenzia che le attività disponibili per la vendita sono così classificate:

- le azioni quotate, obbligazioni e quote di fondi comuni, valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo sono classificate nel livello 1;
- le azioni non quotate valutate al costo sono classificate nel livello 3 (nel 2009 sono state classificate nel livello 1).

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'impairment sulle singole categorie al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

A - SP - TAV. 8				€ .000
Impairment	2010	2009	Variazione	
Azioni quotate	95	362	(267)	
Quote di fondi comuni	0	2	(2)	
Obbligazioni quotate	0	119	(119)	
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>483</b>	<b>(388)</b>	

## 5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

A - SP - TAV. 9				€ .000
Crediti diversi	2010	2009	Variazione	Var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	23.190	35.650	(12.460)	-35,0%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.571	0	2.571	0,0%
Altri crediti	1.256	109	1.147	1052,3%
<b>Totale</b>	<b>27.017</b>	<b>35.759</b>	<b>(8.742)</b>	<b>-24,4%</b>

La variazione in diminuzione dei crediti rispetto alla fine dell'esercizio precedente pari a 8.742 migliaia di euro - 24,4%, compensata dall'incremento dei crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, è dovuta essenzialmente al decremento dei crediti derivanti da assicurazione diretta conseguenza sia dalla riduzione della produzione che da un'ottimizzazione della gestione degli incassi.

Di seguito il dettaglio dei Crediti da operazione di assicurazione diretta:

A - SP - TAV. 10				€ .000
Crediti da operazioni assic. diretta	2010	2009	Variazione	Var. %
Assicurati	7.297	19.115	(11.818)	-61,8%
Intermediari di assicurazione	6.407	6.101	306	5,0%
Assicurati e terzi per somme da rec.	9.486	10.434	(948)	-9,1%
<b>Totale</b>	<b>23.190</b>	<b>35.650</b>	<b>(12.460)</b>	<b>-35,0%</b>

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo.

Nella tabella successiva viene evidenziata la ripartizione per ramo ministeriale dei crediti v/assicurati.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, per depositi cauzionali e per interessi maturati su prestiti a collegate.

## 6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

A - SP - TAV. 11				€ .000
Altri elementi dell'attivo	2010	2009	Variazione	Var. %
Attività fiscali differite	6.213	3.679	2.534	68,9%
Attività fiscali correnti	526	92	434	471,7%
Altre attività	1.458	1.062	396	37,3%
<b>Totale</b>	<b>8.197</b>	<b>4.833</b>	<b>3.364</b>	<b>69,6%</b>

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minusvalenze e plusvalenze non contabilizzate a conto economico.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dagli acconti versati per le imposte dell'esercizio 2010. La voce altre attività, pari a 1.458 migliaia di euro include l'acconto 2010 per imposte a carico assicurati versato a novembre 2010, i prestiti a dipendenti, concessi in base al contratto integrativo aziendale, e i risconti attivi, essenzialmente per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

## 7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il valore delle disponibilità liquide è passato da 4.706 migliaia di euro a 9.555 migliaia di euro e la voce è formata quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

### 1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 31 dicembre 2010 ammonta a 37.715 migliaia di euro e risulta così composto:

P - SP - TAV. 1				€ .000
Patrimonio Netto	2010	2009	Variazione	Var. %
Capitale	5.750	5.750	0	0,0%
Riserve di capitale	6.650	6.650	0	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	26.390	24.048	2.342	9,7%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	(3.599)	4.557	(8.156)	-179,0%
Altri Utili rilevati a patrimonio	0	332	(332)	-100,0%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.530	3.993	(1.463)	-36,6%
<b>Totale</b>	<b>37.721</b>	<b>45.330</b>	<b>(7.609)</b>	<b>-16,8%</b>

Il Capitale sociale ammonta a 5.750 migliaia di euro ed è interamente versato.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono principalmente la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie, la riserva per fondi spese di organizzazione della Controllata e le rettifiche IAS di competenza. La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al *fair value* dei titoli classificati nella categoria "available for sale."

A seguito della rielaborazione dei movimenti relativi al portafoglio titoli ai fini IAS/IFRS determinata dall'implementazione del sistema informativo titoli "Sofia" è stata rilevata a conto economico, sul solo bilancio consolidato, una componente negativa di reddito a carico degli esercizi precedenti pari a 634 migliaia di euro. L'effetto sulle poste di patrimonio netto di apertura è evidenziato nel prospetto di variazioni di patrimonio netto.

### 2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 366 migliaia di euro, sono relativi all'accantonamento previsto dallo IAS 37 per le rivalse degli agenti della Controllante e si riferiscono al debito potenziale maturato al 31 dicembre 2010 per le somme da corrispondere agli agenti in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

### 3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente.

P - SP - TAV. 2				€ .000
Riserve tecniche	2010	2009	Variazione	Var. %
Riserva premi	192.362	211.861	(19.499)	-9,2%
Riserva Sinistri	36.988	39.592	(2.604)	-6,6%
Riserva Matematica	99.989	60.353	39.636	65,7%
Altre Riserve	6.703	3.751	2.952	78,7%
<b>Totale</b>	<b>336.042</b>	<b>315.557</b>	<b>20.485</b>	<b>6,5%</b>



#### 4. Passività finanziarie

Non vi sono passività finanziarie.

#### 5. Debiti

##### 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce rappresenta il saldo per competenza al 31 dicembre 2010 delle partite tecniche a carico dei riassicuratori. Si è passati da un valore di 20.815 migliaia di euro nell'esercizio 2009 a 16.929 migliaia di euro nel 2010. La diminuzione rispetto al 2009 è dovuta, sostanzialmente al completo rientro del debito, della Controllante nei confronti di Swiss Re Europe S.A., riassicuratore principale della Compagnia.

##### 5.3 Altri debiti

Il dettaglio della voce è composto come segue:

P - SP - TAV. 3				€ .000
Altri debiti	2010	2009	Variazione	Var. %
Debiti tributari	133	122	11	9,0%
Debiti per imposte assicurative	542	734	(192)	-26,2%
Enti assistenziali e previdenziali	105	110	(5)	-4,5%
Fornitori e stanziamenti passivi	2.198	856	1.342	156,8%
TFR	27	21	6	28,6%
debiti v/partecipate	0	190	(190)	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>3.005</b>	<b>2.033</b>	<b>972</b>	<b>47,8%</b>

L'incremento degli altri debiti è dovuta, in particolar modo, ai debiti v/fornitori per maggiori stanziamenti passivi.

#### 6. Altri elementi del passivo

La voce include:

- le passività fiscali differite, per 1.496 migliaia di euro, che comprendono gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS;
- le altre passività, per 1.152 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2009 (1.321 migliaia di euro), relative principalmente agli stanziamenti passivi per provvigioni per premi in corso di riscossione.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati espressi in migliaia di euro)

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

### Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

CE - TAV. 1					€ .000
	2010	2009	Variazione	Var. %	
<b>Danni</b>					
Premi lordi	33.521	66.011	(32.490)	-49,2%	
Variazione riserve premi	19.498	(2.904)	22.402	-771,4%	
Premi ceduti di competenza	(23.134)	(27.205)	4.071	-15,0%	
Oneri relativi ai sinistri	(33.218)	(33.715)	497	-1,5%	
<b>Totale danni</b>	<b>(3.333)</b>	<b>2.187</b>	<b>(5.520)</b>		
<b>Vita</b>					
Premi lordi di competenza	64.686	71.830	(7.144)	-9,9%	
Premi ceduti	(27.226)	(35.849)	8.623	-24,1%	
Oneri relativi ai sinistri	(32.421)	(32.669)	248	-0,8%	
<b>Totale vita</b>	<b>5.039</b>	<b>3.312</b>	<b>1.727</b>		
<b>Totale</b>	<b>1.706</b>	<b>5.499</b>	<b>(3.793)</b>	<b>-69,0%</b>	

### Spese di gestione

Le spese di gestione, che ammontano a 1.657 migliaia di euro, sono ripartite tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni ricevute dagli assicuratori, e spese di amministrazione. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente al decremento delle provvigioni connesso al rallentamento della produzione.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

CE - TAV. 2					€ .000
	2010	2009	Variazione	Var. %	
<b>Danni</b>					
Provvigioni di acquisizione	(261)	4.396	(4.657)	-105,9%	
Altre spese di amministrazione	1.459	2.709	(1.250)	-46,1%	
<b>Totale danni</b>	<b>1.198</b>	<b>7.105</b>	<b>(5.907)</b>		
<b>Vita</b>					
Provvigioni di acquisizione	(321)	(3.401)	3.080	0,0%	
Altre spese di amministrazione	780	451	329	72,9%	
<b>Totale vita</b>	<b>459</b>	<b>(2.950)</b>	<b>3.409</b>		
<b>Totale</b>	<b>1.657</b>	<b>4.155</b>	<b>(2.498)</b>	<b>-60,1%</b>	

## Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 7.604 migliaia di euro e sono relativi principalmente a interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari, interessi su conti correnti e profitti relativi a utili da negoziazione. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - TAV. 3		€ .000		
	2010	2009	Variazione	Var. %
<b>Danni</b>				
Interessi attivi	3.805	3.037	768	25,3%
Dividendi	104	148	(44)	-29,7%
Utili da negoziazione	1.590	1.425	165	11,6%
<b>Totale danni</b>	<b>5.499</b>	<b>4.610</b>	<b>889</b>	
<b>Vita</b>				
Interessi attivi	1.582	569	1.013	178,0%
Dividendi	0	0	0	0,0%
Utili da negoziazione	523	3	520	17333,3%
<b>Totale vita</b>	<b>2.105</b>	<b>572</b>	<b>1.533</b>	
<b>Totale</b>	<b>7.604</b>	<b>5.182</b>	<b>2.422</b>	<b>46,7%</b>

## Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 1.970 migliaia di euro, riguardano le perdite di valutazione relative "all'impairment test" effettuato sui titoli azionari per 95 migliaia di euro, le perdite di realizzo degli investimenti per 1.490 migliaia di euro, gli interessi passivi relativi al costo ammortizzato dei titoli in portafoglio, per 90 migliaia di euro e altri oneri per 295 migliaia di euro.

## Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 227 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 45 migliaia di euro ai proventi straordinari ;
- 168 migliaia di euro agli altri proventi tecnici relativi prevalentemente a minori annullamenti di premi, relativi al ramo perdite pecuniarie, verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2009;
- 14 migliaia di euro ai proventi derivanti dai contratti di *service* che la Controllante fornisce a una propria agenzia generale, che è parte correlata della società stessa, e a altre società collegate.

## Altri costi

Gli altri costi, pari a 1.670 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 1.480 migliaia di euro ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza dell'esercizio 2009 afferenti principalmente al ramo vita;
- 190 migliaia di euro a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali.

## Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato, sono pari a 1.602 migliaia di euro.

**CE - TAV. 4** **€ .000**

<b>Imposte</b>	<b>2010</b>
Ires	112.249
Irap	270.242
Imposte Anticipate Ires	968.990
Imposte Anticipate Irap	250.777
<b>Totale</b>	<b>1.602.258</b>

**CE - TAV. 5** **€ .000**

<b>Imposte</b>	<b>2010</b>
Imposte Anticipate Ires	(80.407)
Imposte Anticipate Irap	63.793
Imposte Anticipate Ires IAS	1.049.397
Imposte Anticipate Irap IAS	186.984
<b>Totale</b>	<b>1.219.767</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Determinazione dell'impairment

Nel 2010 la Compagnia ha implementato nel software gestionale dei titoli "Sofia" anche il pacchetto IAS pertanto i dati contabili del portafoglio titoli sono stati gestiti direttamente da software e non più ricalcolati manualmente in Excel. A seguito di tale implementazione è stato anche rivisto il metodo di calcolo della svalutazione duratura dei titoli in portafoglio modificando la percentuale di svalutazione utilizzata negli anni precedenti. Tale modifica ha comportato il ricalcolo dell'Impairment degli anni precedenti sulla base della nuova percentuale generando un effetto sui saldi di chiusura, come evidenziato nel prospetto di patrimonio netto. I criteri per la determinazione di tali svalutazioni sono di seguito illustrati, in virtù di quanto disposto dal documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010.

Per i titoli obbligazionari non sono state operate svalutazioni, ad eccezione dei bond emessi da società sottoposte a procedure concorsuali, nello specifico General Motors Corporation, il cui titolo in portafoglio è stato valutato ad un importo pari al 30% del valore nominale posseduto, desunto dalle quotazioni del mese di dicembre riportate su Bloomberg.

I titoli azionari e i fondi comuni di investimento sono stati svalutati nei casi in cui le rispettive valutazioni a partire dal 30 giugno e per tutti i mesi successivi fino al 31 dicembre 2010 presentavano una svalutazione superiore al 35% rispetto al 31 dicembre 2009.

### Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità consolidato presenta le seguenti risultanze:

CE - TAV. 6	€ .000
<b>Margine Solvibilità Consolidato</b>	<b>2010</b>
Ammontare del margine da costituire	17.390
Totale elementi costitutivi del margine	35.537
Eccedenza degli elementi costitutivi	18.147

### Rapporti con parti correlate

L'agenzia principale delle due società costituenti il gruppo, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., che ha raccolto nel corrente esercizio il 74% della produzione, è una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo. I rapporti patrimoniali ed economici che il Gruppo ha nel 2010 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione specificamente nelle tabelle RG-Tav.11 e RG-Tav.12.

La Swiss Re Europe S.A., riassicuratore di riferimento del gruppo, detenendo una partecipazione del 10,44% nel capitale della Net Insurance S.p.A. è stata inserita nell'elenco controparti come previsto dall'art. 18 del Regolamento Isvap n.25 del 27/05/2009 e, perciò, viene considerata parte correlata.

La Compagnia ha contabilizzato costi per 343 migliaia di euro, derivanti dalla locazione da parte dell'azionista Swiss Re Europe S.A. dell'immobile presso cui la Compagnia svolge la propria attività.

# Allegati alla Nota Integrativa

Stato patrimoniale per settore di attività (Valore in Euro)

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	Totale 31-12-2010	Totale 31-12-2009	Totale 31-12-2010	Totale 31-12-2009	Totale 31-12-2010	Totale 31-12-2009	Totale 31-12-2010	Totale 31-12-2009
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>390.600</b>	<b>402.360</b>	<b>90.249</b>	<b>87.722</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>480.849</b>	<b>490.082</b>
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>350.327</b>	<b>458.790</b>	<b>53.468</b>	<b>128</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>403.795</b>	<b>458.918</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>101.231.424</b>	<b>108.329.581</b>	<b>46.288.092</b>	<b>30.233.107</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>147.519.516</b>	<b>138.562.688</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>130.985.718</b>	<b>163.317.540</b>	<b>79.102.107</b>	<b>47.993.656</b>	<b>(6.549.371)</b>	<b>(6.549.371)</b>	<b>203.538.454</b>	<b>204.761.825</b>
4.1 Investimenti immobiliari					0	0	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	11.217.578	14.257.271	2.207.080		(6.549.371)	(6.549.371)	6.875.287	7.707.897
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza					0	0	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	24.000	1.474.000	4.976.556		0	0	5.000.556	1.474.000
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	119.744.140	147.586.272	71.918.471	47.993.656	0	0	191.662.611	195.579.928
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico					0	0	0	0
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>19.907.055</b>	<b>21.041.134</b>	<b>10.139.542</b>	<b>14.789.840</b>	<b>(3.030.000)</b>	<b>(72.000)</b>	<b>27.016.597</b>	<b>35.758.974</b>
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>7.483.850</b>	<b>4.728.317</b>	<b>713.222</b>	<b>104.826</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.197.072</b>	<b>4.833.143</b>
6.1 Costi di acquisizione differiti					0	0	0	0
6.2 Altre attività	7.483.850	4.728.317	713.222	104.826	0	0	8.197.072	4.833.143
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>6.782.229</b>	<b>2.456.487</b>	<b>2.772.288</b>	<b>2.250.003</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.554.517</b>	<b>4.706.490</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>267.131.203</b>	<b>300.734.212</b>	<b>139.158.968</b>	<b>95.459.282</b>	<b>(9.579.371)</b>	<b>(6.621.371)</b>	<b>396.710.799</b>	<b>389.572.123</b>
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>							<b>37.720.508</b>	<b>45.329.818</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>366.139</b>	<b>366.138</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>366.139</b>	<b>366.139</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>229.255.856</b>	<b>251.363.137</b>	<b>106.786.467</b>	<b>64.193.988</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>336.042.323</b>	<b>315.557.125</b>
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>					<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico					0	0	0	0
4.2 Altre passività finanziarie					0	0	0	0
<b>5 DEBITI</b>	<b>2.583.847</b>	<b>7.770.314</b>	<b>20.379.969</b>	<b>15.149.764</b>	<b>(3.030.000)</b>	<b>(72.000)</b>	<b>19.933.816</b>	<b>22.848.079</b>
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>1.428.512</b>	<b>1.327.947</b>	<b>1.219.504</b>	<b>4.143.017</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.648.016</b>	<b>5.470.964</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>233.634.354</b>	<b>260.827.536</b>	<b>128.385.940</b>	<b>83.486.770</b>	<b>(3.030.000)</b>	<b>(72.000)</b>	<b>396.710.801</b>	<b>389.572.123</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01  
 Gestione vita codice = 02  
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90  
 Totale codice = 99

## Conto economico per settore di attività (Valore in Euro)

	Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2010	Totale 2009	Totale 2010	Totale 2009
1.1 Premi netti	29.884.318	35.903.196	37.459.573	35.980.212	0	0	67.343.891	71.883.408
1.1.1 Premi lordi di competenza	53.019.299	63.107.703	64.686.144	71.829.517	0	0	117.705.443	134.937.220
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(23.134.981)	(27.204.507)	(27.226.571)	(35.849.305)	0	0	(50.361.552)	(63.053.812)
1.2 Commissioni attive	0	0			0	0	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0			0	0	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0			0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.499.354	4.504.451	2.104.390	677.681	(3.000.000)	0	7.603.741	5.182.132
1.6 Altri ricavi	115.542	740.366	136.413	27.265	(25.000)	(60.000)	226.955	707.631
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>38.499.214</b>	<b>41.148.013</b>	<b>39.700.376</b>	<b>36.685.158</b>	<b>(3.025.000)</b>	<b>(60.000)</b>	<b>75.174.587</b>	<b>77.773.171</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(33.218.343)	(33.714.571)	(32.420.657)	(32.669.227)	0	0	(65.639.000)	(66.383.798)
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve	(57.491.853)	(57.511.537)	(54.199.350)	(61.848.854)	0	0	(111.691.203)	(119.360.391)
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	24.273.510	23.796.966	21.778.693	29.179.627	0	0	46.052.203	52.976.593
2.2 Commissioni passive	(106.542)	0	0	0	0	0	(106.542)	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(1.787.386)	(802.002)	(182.270)	(51.029)	0	0	(1.969.656)	(853.031)
2.5 Spese di gestione	(1.198.038)	(7.105.670)	(459.532)	(2.950.674)			(1.657.570)	(4.154.996)
2.6 Altri costi	(462.508)	(447.849)	(1.232.500)	(158.492)	25.000	60.000	(1.670.008)	(546.341)
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>(36.772.817)</b>	<b>(42.070.092)</b>	<b>(34.294.959)</b>	<b>(29.928.074)</b>	<b>25.000</b>	<b>60.000</b>	<b>(71.042.776)</b>	<b>(71.938.166)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.726.397)</b>	<b>(922.079)</b>	<b>5.405.417</b>	<b>6.757.084</b>	<b>(3.000.000)</b>	<b>0</b>	<b>4.131.811</b>	<b>5.835.005</b>

(1) Codice settore:

Gestione danni

codice = 01

Gestione vita

codice = 02

Altri settori

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali

codice = 90

Totale

codice = 99

## Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE S.p.A.	086	G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.

Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

## Dettaglio delle partecipazioni non consolidate (Valore in Euro)

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
Perimetro S.c.p.a	086	11	B	20,00			1.105.000
Cq service spa	086	11	B	23,03			278.878
Personal loans spa	086	9	B	29,77	49,77		5.491.409

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta



## Dettaglio degli attivi materiali e immateriali (Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili			
Altre attività materiali	403.795		403.795
Altre attività immateriali	480.849		480.849

## Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
<b>Riserve danni</b>	<b>101.231.424</b>	<b>108.329.581</b>			<b>101.231.424</b>	<b>108.329.581</b>
Riserva premi	85.385.660	91.882.220			85.385.660	91.882.220
Riserva sinistri	15.845.764	16.447.361			15.845.764	16.447.361
Altre riserve					0	0
<b>Riserve vita</b>	<b>46.288.092</b>	<b>30.233.107</b>			<b>46.288.092</b>	<b>30.233.107</b>
Riserva per somme da pagare	48.680	56.677			48.680	56.677
Riserve matematiche	46.239.412	30.176.430			46.239.412	30.176.430
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					0	0
Altre riserve					0	0
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>147.519.516</b>	<b>138.562.688</b>			<b>147.519.516</b>	<b>138.562.688</b>

**Dettaglio delle attività finanziarie** (Valore in Euro)

	Investimenti posseduti fino alla scadenza		Finanziamenti e crediti	
	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
Titoli di capitale e derivati valutati al costo				
Titoli di capitale al fair value				
di cui titoli quotati				
Titoli di debito				
di cui titoli quotati				
Quote di OICR				
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria				
Finanziamenti e crediti interbancari				
Depositi presso cedenti				
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi				
Altri finanziamenti e crediti			5.000.556	1.474.000
Derivati non di copertura				
Derivati di copertura				
Altri investimenti finanziari				
<b>Totale</b>			<b>5.000.556</b>	<b>1.474.000</b>

**Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value a conto economico		Totale valore di bilancio	
31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
3.371.606						3.371.606	0
<b>2.785.533</b>	<b>5.168.715</b>					<b>2.785.533</b>	<b>5.168.715</b>
2.772.190	3.492.571					2.772.190	3.492.571
<b>155.544.408</b>	<b>137.280.840</b>					<b>155.544.408</b>	<b>137.280.840</b>
155.544.408	137.280.840					155.544.408	137.280.840
<b>29.961.063</b>	<b>53.130.376</b>					<b>29.961.063</b>	<b>53.130.376</b>
						0	0
						0	0
						0	0
						0	0
						5.000.556	1.474.000
						0	0
						0	0
						0	0
<b>191.662.611</b>	<b>195.579.931</b>					<b>196.663.167</b>	<b>197.053.931</b>

## Dettaglio delle riserve tecniche (Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
<b>Riserve danni</b>	<b>229.255.856</b>	<b>251.363.138</b>			<b>229.255.856</b>	<b>251.363.138</b>
Riserva premi	192.362.621	211.861.144			192.362.621	211.861.144
Riserva sinistri	36.890.180	39.478.210			36.890.180	39.478.210
Altre riserve	3.055	23.784			3.055	23.784
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<b>Riserve vita</b>	<b>106.786.467</b>	<b>64.193.988</b>			<b>106.786.467</b>	<b>64.193.988</b>
Riserva per somme da pagare	97.361	113.354			97.361	113.354
Riserve matematiche	99.989.505	60.352.861			99.989.505	60.352.861
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve	6.699.601	3.727.773			6.699.601	3.727.773
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	6.699.601	3.727.773			6.699.601	3.727.773
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
<b>Totale Riserve Tecniche</b>	<b>336.042.323</b>	<b>315.557.126</b>			<b>336.042.323</b>	<b>315.557.126</b>

## Dettaglio delle voci tecniche assicurative (Valore in Euro)

	31-12-10			31-12-09		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	
		Importo netto	Importo netto		Importo lordo	Importo netto
<b>Gestione danni</b>						
<b>PREMI NETTI</b>	<b>53.019.299</b>	<b>(23.134.981)</b>	<b>29.884.318</b>	<b>63.107.703</b>	<b>(27.204.507)</b>	<b>35.903.195</b>
a Premi contabilizzati	33.520.775	(16.638.421)	16.882.354	66.011.518	(27.365.145)	38.646.373
b Variazione della riserva premi	19.498.524	(6.496.560)	13.001.964	(2.903.815)	160.638	(2.743.177)
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>(57.533.314)</b>	<b>24.273.510</b>	<b>(33.259.804)</b>	<b>(57.511.537)</b>	<b>23.796.966</b>	<b>(33.714.571)</b>
a Importi pagati	(62.306.796)	25.658.230	(36.648.566)	(58.034.267)	24.097.692	(33.936.575)
b Variazione della riserva sinistri	2.588.030	(601.597)	1.986.433	(5.239.692)	2.041.749	(3.197.943)
c Variazione dei recuperi	2.206.181	(783.123)	1.423.058	5.770.010	(2.342.475)	3.427.535
d Variazione delle altre riserve tecniche	(20.729)		(20.729)	(7.588)		(7.588)
<b>Gestione Vita</b>						
<b>PREMI NETTI</b>	<b>64.686.144</b>	<b>(27.226.571)</b>	<b>37.459.573</b>	<b>71.829.517</b>	<b>(35.849.305)</b>	<b>35.980.211</b>
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>(54.199.350)</b>	<b>21.778.693</b>	<b>(32.420.657)</b>	<b>(61.848.854)</b>	<b>29.179.627</b>	<b>(32.669.227)</b>
a Somme pagate	(11.606.871)	5.723.708		(1.894.471)	926.541	(967.930)
b Variazione della riserva per somme da pagare	15.993	(7.997)		(113.354)	56.677	(56.677)
c Variazione delle riserve matematiche	(39.636.644)	16.062.982		(56.392.818)	28.196.409	(28.196.409)
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche	(2.971.828)			(3.448.211)		

## Proventi e oneri finanziari e da investimenti (Valore in Euro)

							Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 2010	Totale proventi e oneri 2009
	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Plus-valenze da valutazione	Ripristino di valore	Minus-valenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>5.386.869</b>	<b>104.247</b>	<b>(294.861)</b>	<b>2.112.627</b>	<b>(1.489.631)</b>	<b>5.819.251</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(95.174)</b>	<b>0</b>	<b>(95.174)</b>	<b>5.724.077</b>	<b>4.413.118</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	5.386.869	104.247	(294.861)	2.112.627	(1.489.631)	5.819.251	0	0	(95.174)	0	(95.174)	5.724.077	4.413.118
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g Derivante da attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>(89.991)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(89.991)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(89.991)</b>	<b>(84.017)</b>
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	(89.991)	0	0	0	0	(89.991)	0	0	0	0	0	(89.991)	(84.017)
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>5.296.878</b>	<b>104.247</b>	<b>(294.861)</b>	<b>2.112.627</b>	<b>(1.489.631)</b>	<b>5.729.260</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(95.174)</b>	<b>0</b>	<b>(95.174)</b>	<b>5.634.086</b>	<b>4.329.101</b>

## Dettaglio delle spese della gestione assicurativa (Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	(5.011.900)	(9.662.167)	(9.567.651)	(7.961.331)
a Provvigioni di acquisizione	(1.026.182)	(6.009.725)	(7.581.524)	(7.358.440)
b Altre spese di acquisizione	(3.962.917)	(3.545.212)	(1.986.127)	(602.891)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti				
d Provvigioni di incasso	(22.801)	(107.230)		
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	5.320.386	5.265.826	9.888.303	11.362.295
Spese di gestione degli investimenti	(47.092)	(144.565)		(14.459)
Altre spese di amministrazione	(1.459.432)	(2.564.764)	(780.184)	(435.830)
<b>Totale</b>	<b>(1.198.038)</b>	<b>(7.105.670)</b>	<b>(459.532)</b>	<b>2.950.675</b>

**Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo** (Valore in Euro)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
Riserva per differenze di cambio nette				
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.274.804)	11.039.002		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario				
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti				
Altri elementi				
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>(8.274.804)</b>	<b>11.039.002</b>		



Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09	31-12-10	31-12-09
				2.770.419	(3.582.750)	(5.504.385)	7.456.252
0	490.657			0	(158.973)	0	331.684
<b>0</b>	<b>490.657</b>			<b>2.770.419</b>	<b>(3.741.723)</b>	<b>(5.504.385)</b>	<b>7.787.936</b>

## Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello (Valore in Euro)

		Livello 1	
		2010	2009
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>		188.291.004	195.579.931
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		
<b>Totale</b>		<b>188.291.004</b>	<b>195.579.931</b>
<b>Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico</b>			
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		
<b>Totale</b>			

## Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

		Attività finanziarie
		Attività finanziarie disponibili per la vendita
<b>Esistenza iniziale</b>		<b>1.676.150,00</b>
Acquisti/Emissioni		1.746.536,00
Vendite/Riacquisti		- 51.080,00
Rimborsi		
Utile o perdita rilevati a conto economico		
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo		
Trasferimenti nel livello 3		
Trasferimenti ad altri livelli		
Altre variazioni		
<b>Esistenza finale</b>		<b>3.371.606,00</b>

Livello 2		Livello 3		Totale	
2010	2009	2010	2009	2010	2009
		3.371.606		191.662.610	195.579.931
				0	0
				0	0
		<b>3.371.606</b>		<b>191.662.610</b>	<b>195.579.931</b>

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
Attività finanziarie possedute per essere negoziare	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico



## Altre relazioni al Bilancio

# 03.



Relazione sulle Poste del Bilancio Consolidato	68
Relazione del Collegio Sindacale	76
Relazione Società di Revisione	78

# ALLEGATO 6 AL REGOLAMENTO ISVAP N. 7 DEL 13.07.2007 RELAZIONE SULLE POSTE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVE A CONTRATTI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE

## Introduzione

Nella presente relazione verranno illustrate le informazioni di dettaglio sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A. e dalla sua controllata Net Insurance Life S.p.A., secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A., il processo adottato per la raccolta delle informazioni è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- individuazione delle specifiche funzioni preposte alla predisposizione e conservazione dei contratti emessi;
- raccolta di dati ad essi relativi attraverso interviste con i responsabili delle funzioni individuate;
- analisi dei contratti per prodotti con caratteristiche omogenee e per singolo ramo ministeriale.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Le altre funzioni aziendali coinvolte sono:

- l'ufficio CQS assunzioni, emissione, sviluppo prodotti, client management e formazione (fonte dei dati);
- l'ufficio Rapporti Contrattuali, adempimenti normativi e formativi;
- l'ufficio Gestione Portafoglio, contabilità intermediari, agenzia di direzione, emissione altri rami;
- l'ufficio Attuariato.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A., il processo è il medesimo della Controllante.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è sempre l'ufficio Amministrazione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Controllante Net Insurance S.p.A., in base al contratto di servicing stipulato tra questa e la sua controllata Net Insurance Life S.p.A..

Le altre funzioni aziendali della Net Insurance Life S.p.A. coinvolte sono:

- l'ufficio CQ assunzioni, emissione e sviluppo prodotti;
- l'ufficio Rapporti Contrattuali, adempimenti normativi e formativi;
- l'ufficio Gestione Portafoglio, contabilità intermediari, agenzia di direzione;
- l'ufficio Attuariato.

## Classificazione dei contratti

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance sono stati classificati come contratti assicurativi, in quanto recanti un rischio assicurativo significativo volto prevalentemente alla protezione del credito nel settore dei prestiti personali.

In particolare, i contratti assicurativi detenuti in portafoglio non contengono:

- a) componenti di deposito;
- b) derivati impliciti;
- c) componenti di servizio;

pertanto non si è provveduto all'applicazione dell'IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18.

Inoltre, con riferimento all'IFRS 4.B23-24, i contratti emessi dal gruppo Net Insurance non prevedono benefici economici aggiuntivi.

Si riporta di seguito una tabella recante i principali effetti quantitativi sulle passività del bilancio consolidato derivanti dalla classificazione dei contratti.

## Passività del bilancio consolidato (valori in euro):

€ .000				
Passività assicurative	2010	2009	Variazione	Var. %
Riserva premi	192.362	211.861	-19.449	-9,20%
Riserva Sinistri	36.987	39.592	-2.605	-6,58%
Riserva Matematica	99.990	60.353	39.637	65,68%
Altre Riserve	6.703	3.751	2.952	78,70%
<b>Totale</b>	<b>336.042</b>	<b>315.557</b>	<b>20.485</b>	<b>6,49%</b>

### 1. Contratti diretti

Le coperture vertono sia sul ramo vita, per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A. che opera nel ramo I, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente ai rischi di premorienza, sia sui rami danni, principalmente nel ramo credito per quanto concerne i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A..

#### 1.1 Gestione vita

I contratti afferenti alla gestione vita, classificati, secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano assicurazioni temporanee in caso di morte a premio unico e a capitale decrescente abbinate a prestiti personali e a mutui.

#### 1.2 Gestione danni

I contratti afferenti alla gestione danni, classificati, secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano prevalentemente assicurazioni a copertura del Rischio di Impiego. Oggetto della garanzia prestata dall'Assicurazione sono le perdite patrimoniali subite dal Contraente per la mancata estinzione, parziale o totale, del prestito erogato al Cedente/Delegante a seguito della perdita del diritto del Cedente/Delegante allo stipendio per risoluzione definitiva, per qualunque causa, del relativo rapporto di lavoro con il Ceduto/Delegato, cessazione avvenuta

nel corso del periodo di durata dell'Assicurazione, quando non sia possibile la continuazione dell'ammortamento del finanziamento o il recupero del credito residuo.

Le garanzie relative agli altri rami esercitati, ivi comprese quelle relative ai rami cauzione e assistenza, non hanno impatto significativo sul risultato economico e sull'assetto patrimoniale del bilancio consolidato.

## 2. Trattati

I trattati in vigore al 31.12.2010 riguardano unicamente rapporti di riassicurazione passiva aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4, essendo tali i sottostanti contratti di assicurazione diretta.

## Verifica di congruità delle passività assicurative

### 1. Gestione Vita

Al fine di stabilire la congruità delle riserve tecniche del ramo vita è stato condotto un test di adeguatezza conforme alle disposizioni minime impartite dal par. 16 dell'IFRS 4, in quanto i principi contabili locali non sembrano prevedere una verifica in tal senso. Pertanto, ai fini della contabilizzazione delle passività tecniche dei contratti assicurativi vita secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, si è adottato il criterio esposto nel par. 17 dell'IFRS 4.

Tale paragrafo, che disciplina il criterio di verifica delle passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico qualora le stesse siano state valutate secondo metodi non pienamente conformi ai requisiti minimi stabiliti nel paragrafo 16, prevede che l'impresa determini:

- il valore contabile delle passività tecniche accantonate secondo i principi contabili italiani alla data di riferimento del bilancio, al netto di qualsiasi costo correlato di acquisizione differito e qualsiasi correlata attività immateriale ("riserva tecnica netta");
- il valore contabile determinato alla data di riferimento del bilancio che sarebbe richiesto se le passività assicurative rientrassero nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ("riserva realistica").

Se il valore della "riserva realistica" risulta superiore al valore della "riserva tecnica netta", l'impresa deve rilevare la differenza tra i due valori a conto economico.

Il confronto tra le due riserve deve essere condotto a livello di un portafoglio di contratti soggetti a rischi nel complesso simili. Per la determinazione della "riserva realistica" da accantonare per i contratti assicurativi, dunque, il principio contabile di riferimento è lo IAS 37, che statuisce i criteri di contabilizzazione e l'informativa relativi agli accantonamenti, attività e passività potenziali e definisce gli accantonamenti come passività con scadenza o ammontare incerti.

Gli importi da accantonare per le passività tecniche rilevate alla data di riferimento del bilancio, in base al criterio della "migliore stima" della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti, sono pari all'ammontare che l'impresa dovrebbe ragionevolmente sostenere per estinguere tali obbligazioni, o per trasferirle a terzi, alla data di bilancio stesso. Essendo rilevante l'effetto del valore attuale degli importi soggetti a stima, è necessario effettuare l'attualizzazione alla data di riferimento del bilancio di tali importi, che saranno prevedibilmente erogati in futuro.

Poiché i contratti in vigore al 31.12.2010 nel portafoglio dell'impresa sono classificati nell'ambito dei "contratti assicurativi" (Appendice B del principio IFRS4), il test di adeguatezza è stato realizzato con riferimento all'intero portafoglio di contratti in vigore a tale data.

Alla luce di quanto su esposto, per ciascuno dei contratti assicurativi in vigore al 31.12.2010, gli accertamenti hanno riguardato la stima delle seguenti grandezze:

- valore contabile della "riserva realistica" al 31.12.2010;
- valore contabile della "riserva tecnica netta" al 31.12.2010.



## Metodologia seguita per la determinazione della “riserva realistica”

In via preliminare il portafoglio delle polizze in vigore al 31.12.2010 è stato raggruppato in classi di polizze omogenee sulla base delle seguenti variabili:

- codice di tariffa;
- sesso dell'assicurato;
- età dell'assicurato alla decorrenza del contratto;
- durata del contratto;
- anno di generazione della polizza (2008, 2009, 2010).

Per ciascuna classe di raggruppamento, che costituisce un contratto-tipo, è stata individuata la data media di decorrenza, il capitale medio assicurato iniziale, il premio medio puro, il premio medio pagato (equivalente al premio medio di tariffa) e il numero delle polizze presenti nella classe.

Le valutazioni sono state realizzate, al lordo delle cessioni in riassicurazione, distintamente per ciascuno dei contratti tipo ottenuti tramite raggruppamento delle polizze in vigore al 31.12.2010. Il risultato della riserva realistica raggiunto per un contratto-tipo è stato esteso all'intera classe di polizze moltiplicando il valore della riserva realistica per il numero delle polizze comprese nella classe di raggruppamento.

Le tariffe in vigore alla data di riferimento delle valutazioni sono identificate dai seguenti codici tariffari: T001, T002, T004, T005, T006, T007, T008, T010, T011, T012 e T013. Le tipologie tariffarie riguardano: assicurazioni temporanee caso morte a premi unici e capitali decrescenti abbinati o a prestiti personali o a mutui.

La “riserva realistica” è stata determinata attraverso la proiezione e l'attualizzazione, alla data di riferimento delle valutazioni, di tutti i futuri flussi di cassa in uscita costruiti su base annua e generati da ciascun contratto-tipo in vigore alla medesima data (metodo dei valori medi su base individuale).

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun contratto-tipo oggetto di valutazione e prevede, anno per anno, per ogni singolo contratto-tipo, sino all'estinzione di ciascuno di esso, la stima delle probabili uscite derivanti:

- in caso di morte dell'assicurato, dalla liquidazione del capitale assicurato (al lordo delle eventuali spese di liquidazione) e, in caso di sopravvivenza dell'assicurato, dai costi di gestione che l'impresa dovrà prevedibilmente sostenere;
- in caso di estinzione anticipata del prestito, limitatamente ad una parte dei contratti sottoscritti nel corso 2010, dalla restituzione del premio non goduto pari alla somma della riserva matematica e del pro-rata relativo ai caricamenti per costi di acquisizione e gestione; il pro-rata sui caricamenti è stato determinato in modo proporzionale alla durata residua del contratto in termini di anno e frazioni di anno e si riferisce, relativamente ai costi di acquisizione, alla sola quota di caricamenti eventualmente eccedente la provvigione di acquisizione la cui restituzione è a carico dell'intermediario;
- in caso di sopravvivenza dell'assicurato, dai costi di gestione che l'impresa dovrà prevedibilmente sostenere.

Alla luce di quanto sopra illustrato, i valori attuali medi sono stati così determinati:

- calcolo delle prestazioni assicurate (al lordo delle eventuali spese di liquidazione), della riserva matematica liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito, del pro-rata del caricamento di acquisizione (limitatamente alla sola quota a carico dell'impresa) e del caricamento di gestione liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito e dei costi di gestione dovuti alla fine di ciascun esercizio;
- previsioni delle possibili spese future in ciascun anno successivo all'anno di riferimento delle valutazioni, fino all'anno di completa estinzione del portafoglio in questione, ottenute applicando le probabilità di morte alle

prestazioni assicurate in caso di decesso, le probabilità di estinzione anticipata del prestito alle prestazioni in caso di estinzione anticipata e le probabilità di sopravvivenza alle spese di gestione;

- determinazione del valore attuale, alla data di riferimento delle valutazioni, dei predetti flussi sulla base dei tassi di attualizzazione adottati e di seguito illustrati.

Infine è stata compiuta un'analisi di sensibilità effettuando delle variazioni sulle ipotesi relative ai tassi di attualizzazione e alle probabilità di morte, al fine di verificare la variabilità dei risultati (come richiesto dal paragrafo 42 dello IAS 37).

### **Metodologia seguita per la determinazione della "riserva tecnica netta"**

Al 31.12.2010 non sono presenti costi di acquisizione differiti correlati (le provvigioni sono contabilizzate al momento dell'emissione del premio) e attività immateriali correlate.

Pertanto la riserva tecnica netta, per ciascun contratto in vigore al 31.12.2010, è pari alla somma della riserva matematica per premi puri, della riserva aggiuntiva, della riserva per spese future e per somme da pagare accantonate nel Bilancio di esercizio 2010.

### **Principali ipotesi adottate nelle valutazioni della "riserva realistica"**

- a) probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 20%.
- b) Probabilità annua di estinzione anticipata del finanziamento desunta da recenti esperienze dell'impresa e pari al 2,0% nel primo anno di contratto, al 3,0% nel secondo, al 5,0% nel terzo, al 9,75% dal quarto al settimo e al 4,5% dall'ottavo anno in poi; la possibilità di estinguere anticipatamente il prestito è stata esclusa (ad eccezione dei contratti a copertura dei mutui – tariffa T004), come previsto dalla normativa vigente, qualora la durata contrattuale trascorsa all'atto della richiesta dell'estinzione sia inferiore al 40% della durata complessiva; tale possibilità è stata altresì concessa alle sole polizze per le quali la modalità di estinzione anticipata è prevista nelle rispettive condizioni contrattuali.
- c) Costo medio annuo di gestione per contratto-tipo rappresentativo della generazione 2008 pari a € 25,00 all'atto della stipulazione del contratto, € 3,00 nel secondo anno e € 4,50 negli anni successivi; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2008-2010 opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale.
- d) Costo medio annuo di gestione per polizza relativo al contratto-tipo rappresentativo della generazione 2009 pari a € 13,79 all'atto della stipulazione del contratto e € 4,50 negli anni successivi al primo; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2009 – 2010 opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale.
- e) Costo medio annuo di gestione per polizza relativo al contratto-tipo rappresentativo della generazione 2010 pari a € 23,35 all'atto della stipulazione del contratto e € 4,50 negli anni successivi al primo; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2009 – 2010 per le generazioni 2009 – 2010 opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale.
- f) Spese di liquidazione in percentuale del capitale sinistrato: 0,1%. Tale ipotesi è stata indicata dall'impresa sulla base anche dell'esperienza maturata al riguardo dalla società Capogruppo "Net Insurance S.p.A." negli esercizi 2008, 2009 e 2010.
- g) Per i sinistri si è ipotizzato che la liquidazione della prestazione sia certa e venga effettuata nel medesimo mese di avvenimento del sinistro. Per le polizze sinistrate non ancora liquidate al 31.12.2010 il probabile esborso è stato posto pari al capitale assicurato alla data di avvenimento del sinistro.
- h) Tasso d'inflazione applicato per l'adeguamento delle spese annue di gestione: 2,0% annuo.

- i) Tasso d'interesse annuo dei prestiti personali soggetti a copertura assicurativa: 4,7% annuo per i contratti sottoscritti nel 2008, 4,6% per i contratti sottoscritti nel 2009 e 4,5% per i contratti sottoscritti nel 2010, ad eccezione dei contratti relativi alla tariffa T010 e T012 per i quali si è ipotizzato un tasso pari al 9,5% e al 12,0% (per tutte le generazioni); tali ipotesi sono state desunte dalle informazioni fornite dagli intermediari che erogano finanziamenti sottoposti a copertura assicurativa.
- j) Tasso d'interesse annuo dei mutui soggetti a copertura assicurativa: 3,5%. Tale ipotesi è stata desunta da esperienze di mercato significative relative a contratti di mutuo stipulati a tasso fisso e variabile nel corso dell'esercizio 2010.
- k) Tassi di attualizzazione: dedotti dalla curva dei tassi risk-free "AAA – rated euro area Central Government bonds" al 31.12.2010 pubblicata dalla Banca Centrale Europea con riferimento ai rendimenti di titoli di stato UE con rating AAA (Allegato 1).
- l) Analisi di sensibilità:
- valutazione 1: tassi di attualizzazione: + 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
  - valutazione 2: tassi di attualizzazione: - 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
  - valutazione 3: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 30%;
  - valutazione 4: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 10%.

#### Risultati delle valutazioni (valori in euro):

	Valutazione base	Valutazione 1	Valutazione 2	Valutazione 3	Valutazione 4
Riserva tecnica netta	106.786.467	106.786.467	106.786.467	106.786.467	106.786.467
Riserva realistica	94.692.547	93.918.214	95.477.268	84.908.954	104.360.901
<b>Surplus</b>	<b>12.093.920</b>	<b>12.868.253</b>	<b>11.309.199</b>	<b>21.877.513</b>	<b>2.425.566</b>

I risultati illustrati mostrano che la "riserva tecnica netta" è sempre superiore alla "riserva realistica", nei cinque scenari ipotizzati.

## 2. Gestione Danni

Per quanto concerne la gestione danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio sono stati classificati come contratti assicurativi e le relative riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali. Le passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico, relative alle riserve premi integrative per rischi di calamità naturali e alle riserve di perequazione, sono state escluse dalla voce "riserve tecniche" nello Stato Patrimoniale consolidato redatto secondo i principi IAS/IFRS. Ai fini del Liability Adequacy Test si è ritenuto, in particolare, che l'applicazione del criterio del costo ultimo per la determinazione delle riserve sinistri, e il calcolo della riserva per rischi in corso come test di tenuta della riserva per frazioni di premio, disposti dal Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008, siano sufficienti a garantire il rispetto dei requisiti dell' IFRS 4 e non si è provveduto pertanto ad alcun accantonamento integrativo oltre alle riserve premi, alle riserve di senescenza e alle riserve sinistri.

### **Shadow Accounting**

Lo Shadow Accounting, disciplinato al par. 30 dell'IFRS 4, non trova applicazione nel bilancio consolidato del gruppo in quanto eventuali minus o plusvalenze derivanti dagli investimenti, sia latenti che non, non ricadono sulle prestazioni degli assicurati, e quindi sulle passività tecniche.

### **Trattamento contabile dei trattati di riassicurazione**

Il contratto di riassicurazione, secondo quanto disposto al par. 7 dell'IFRS 4, è riconducibile a un contratto di tipo assicurativo, per cui il gruppo Net Insurance ha provveduto ad applicare tutti i riferimenti ai contratti assicurativi, contenuti nell'IFRS 4, ai trattati di riassicurazione passiva in vigore al 31.12.2010.

Per quanto concerne l'applicazione IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18 si rimanda a quanto già precisato nel paragrafo "Classificazione dei contratti".

### **Vigilanza Prudenziale**

Secondo quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 18 del 12.03.2008 il gruppo Net Insurance ha provveduto alla determinazione della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante, Net Insurance S.p.A., effettuate con il metodo dei conti consolidati. A tal fine, in conformità ai criteri di valutazione vigenti per il bilancio individuale, le riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali, rispettando i dettami del Regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008.

La correzione della solvibilità della Net Insurance S.p.A., è stata effettuata applicando come valore del filtro prudenziale l'importo relativo alle riserve catastrofali e di perequazione non più classificabili tra le riserve tecniche nel bilancio consolidato e pertanto imputate a patrimonio netto.

### **Considerazioni conclusive**

Si attesta la coerenza delle informazioni contenute nella presente relazione con i dati e le informazioni riportate nel bilancio consolidato 2010 del gruppo Net Insurance, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili di gruppo ed in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

29 marzo 2011

Firma del Rappresentante Legale

## Allegato 1

<b>"MATURITY" espressa in anni</b>	<b>Tassi spot "RISK FREE" al 31.12.2010</b>
1	0,603%
2	0,929%
3	1,339%
4	1,758%
5	2,148%
6	2,491%
7	2,780%
8	3,019%
9	3,210%
10	3,362%
11	3,479%
12	3,567%
13	3,633%
14	3,681%
15	3,713%

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

## **SIGNORI AZIONISTI,**

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010 del Gruppo Net Insurance, documenti che sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991 e del D.Lgs. n. 209/2005, nonché degli IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2010 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in quanto l'attività di revisione contabile è stata affidata alla Società di Revisione Mazars S.p.A.. Come risulta dai documenti esaminati, l'utile netto consolidato dell'esercizio 2010 ammonta a Euro 2.529.553, il totale attività è pari ad Euro 396.710.799 e il patrimonio netto è pari ad Euro 37.720.507.

Il nostro esame è stato svolto ispirandoci alle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione del perimetro di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto nella stesura della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 100 del D.Lgs. 209/2005.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati il metodo di consolidamento adottato per le Società partecipate. È stato considerato il perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che include anche le informazioni relative al bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 209/2005 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

La relazione sulla gestione contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo; i rapporti tra le Società appartenenti al gruppo sono di natura ordinaria (servizi amministrativi e di supporto) e non ravvisiamo operazioni di carattere inusuale e/o atipico.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato. Con la stessa è stato condiviso il criterio di rielaborazione dei movimenti del Portafoglio titoli che ha determinato, ai fini IAS/IFRS, una componente negativa di reddito a carico degli esercizi precedenti. L'effetto a conto economico e nelle poste di apertura nel patrimonio netto è descritto nella Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Net Insurance per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano la sua redazione.

Roma, 11 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta  
dott. Cosimo Vella  
prof. Paolo Bertoli

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli azionisti di  
Net Insurance S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Net Insurance S.p.A. e sua controllata ("Gruppo Net Insurance") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005 compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Net Insurance per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come riportato in nota integrativa, nella sezione delle note esplicative, a seguito della rielaborazione dei movimenti relativi al portafoglio titoli determinata dall'implementazione del sistema informativo "Sofia", sono stati modificati i saldi di apertura del patrimonio netto. Tali aggiustamenti sono evidenziati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

**MAZARS SPA**  
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO  
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - [www.mazars.it](http://www.mazars.it)

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - BOTTICCHETTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.so di Porta Vigentina, 35 - 20122 Milano

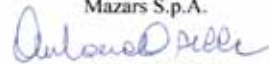
REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507930489 - P. IVA 05002570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1965/38 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 80/1907  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO





5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 11 aprile 2011

Mazars S.p.A.  
  
Antonia Di Bella  
Socio – Revisore Legale



**Altri allegati  
al Bilancio**

**04.**

## Calcolo della situazione di solvibilità corretta

### Elementi costitutivi del margine:

(valori in migliaia di euro)

#### Elementi A)

(1)	Capitale		5.750
(2)	Altri strumenti patrimoniali		
(3)	Riserve di capitale		6.650
(4)	Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali		26.390
(5)	Riserva per differenze di cambio nette		
(6)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		-3.599
(7)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		
(8)	Capitale e riserve di pertinenza di terzi		
(9)	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio di pertinenza di terzi		
(10)	Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo		2.530
(11)	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi		
(12)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate	<i>Totale da (13) a (15)</i>	
	di cui:		
(13)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata		
(14)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(15)	titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle incluse nel rigo 13		
(16)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato		
(17)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali		
(18)	Altre rettifiche		
(19)	Strumenti finanziari partecipativi		
(20)		<i>Totale da (1) a (12) e da (16) a (19)</i>	37.721
(21)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami danni		
(22)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami vita		
(23)	Attività immateriali		481
(24)	Azioni e quote di imprese controllanti		
(25)	Azioni o quote proprie		
(26)	Perdita dell'esercizio di pertinenza del gruppo		
(27)	Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		
(28)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato		
(29)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali		
(30)	Altre rettifiche		
(31)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate già inserite nel Patrimonio netto consolidato		
(32)	Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche		
(33)	Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre		
(34)	Altri filtri prudenziali		1.730
(35)		<i>Totale da (21) a (34)</i>	2.211
(36)		<i>Totale elementi A) (20)-(35)</i>	35.510

#### Elementi B)

(37)	50% degli utili futuri		
(38)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio, diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(39)	Integrazioni e plusvalenze immobiliari latenti ammissibili		
(40)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti		
(41)		<i>Totale elementi B) da (37) a (40)</i>	
(42)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto dell'impresa</i>	<i>(di cui % elementi B)</i>	<b>35.510</b>

#### Margine di solvibilità da costituire:

(43)	Margine di solvibilità richiesto dell'impresa di cui si calcola la solvibilità corretta		9.940
(44)	Margine di solvibilità e requisiti patrimoniali richiesti delle controllate e partecipate		7.450
(45)	<b>Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto</b>		<b>17.390</b>
(46)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		<b>18.120</b>

## Effetti dell'applicazione dei filtri prudenziali al patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali

Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche

(1)	Filtro relativo alle riserve tecniche	
(2)	Filtro relativo alle riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
(3)	<b>Filtro totale relativo alla rimisurazione delle riserve tecniche</b>	<b>Totale (1) + (2)</b>

Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze da valutazione nette

(4)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	
(5)	Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	
(6)	Riserva di rivalutazione di attività materiali	
(7)	Altre riserve di utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
(8)	Plusvalenze cumulate nette (vedi allegato)	
(9)	Totale delle plusvalenze nette	Totale da (4) a (8)
(10)	<b>Totale delle plusvalenze nette da detrarre</b>	

(11)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili autorizzati dall'ISVAP	
(12)	Integrazioni per elementi diversi autorizzati dall'ISVAP	
(13)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili consentiti da altre Autorità	
(14)	Integrazioni per elementi diversi consentiti da altre Autorità	
(15)	Totale integrazioni per elementi ammessi a livello individuale	Totale da (11) a (14)
(16)	Totale integrazioni ammissibili	

(17)	Plusvalenze immobiliari latenti	
(18)	Integrazioni che non trovano capienza nelle plusvalenze nette detratte	
(19)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili	
(20)	Totale plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	
(21)	<b>Totale delle integrazioni e delle plusvalenze immobiliari latenti ammissibili</b>	<b>Totale (16) + (20)</b>

Altri filtri prudenziali

(22)	Componenti di capitale imputate a patrimonio netto	
(23)	Riserve catastrofali e di perequazione	1.730
(24)	<i>Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali</i>	
(25)	Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali da detrarre	
(26)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	
(27)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	
(28)	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	
(29)	<i>Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio</i>	<i>Totale da (26) a (28)</i>
(30)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio da detrarre	
(31)	<i>Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento</i>	
(32)	Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento da detrarre	
(33)	Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività e passività differite verso assicurati (shadow accounting) detratte dall'avviamento	
(34)	Attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti da detrarre	
(35)	<b>Totale Altri filtri prudenziali</b>	<b>Totale (22)+(23)+(25)+(30)+(32)+(33)+(34)</b>
		1.730

**Sez. 1 - Imprese di assicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in un altro Stato membro**

N. ord.		Denominazione	Codice Stato	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=a*d</i>
				Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile			Quota proporzionale del margine richiesto
(1)	(2)		(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
1	c	Net Insurance Life S.p.A.	86	7.450	8.890		100,00	7.450
		<b>Totale</b>						<b>7.450</b>



